

Organi responsabili per  
l'esame professionale di Fiduciario

# **Proposta di soluzione per l'oggetto di materia 2012 Esame professionale di Fiduciario**

## Indice del contenuto

Materia 501	Diritto Proposta di soluzione Tema 1	Seiten	3 – 17
Materia 502	Amministrazione del personale Proposta di soluzione Tema 2	Seiten	18 – 30
Materia 503	Nozioni generali di contabilità Proposta di soluzione Tema 3	Seiten	31 – 46
Materia 504	Fiscalità Proposta di soluzione Tema 4	Seiten	47 – 56

**Materia 501    Diritto**

**Proposta di soluzione  
Tema 1**

La motivazione delle risposte e l'indicazione degli articoli di legge sono necessarie soltanto se espressamente richieste. **Se viene chiesta l'indicazione di un articolo di legge, la citazione deve essere il più possibile precisa, p.es. art. 24 cpv. 1 n. 2 CO (errore sulla cosa) e non semplicemente art. 24 CO. Le citazioni imprecise o incomplete delle leggi comportano l'assegnazione di un punteggio ridotto **rispettivamente di 0 punti**.** Le abbreviazioni ufficiali delle leggi (p.es. CO, CC, ecc.) possono e devono essere utilizzate.

**Che in una domanda venga chiesta l'indicazione di uno o di più articoli di legge, la formulazione sarà sempre al plurale (ad es. "Indicare le disposizioni legali pertinenti"), anche se a volte un solo disposizione è importante.** Se per una domanda viene chiesta più di una risposta, una risposta sbagliata può comportare una riduzione del punteggio assegnato. **Se si chiede che la risposta venga motivata, le risposte senza motivazione non sono prese in considerazione! AUGURI!**

---

## Diritto

---

### Domanda 1

(5 punti)

Jean-Luc abita a Ginevra e possiede una vecchia Fiat 500, che si trova a casa sua in un box auto. Carlo abita a Lugano. Entrambi si vedono periodicamente in occasione di corsi di formazione continua a Zurigo. Nel quadro di un tale corso di formazione, Jean-Luc ha comunicato di volersi liberare della sua Fiat 500 e di avere pensato a pubblicare un annuncio in un portale Internet. Così facendo, ha fatto vedere a Carlo foto della sua Fiat 500, di color rosso brillante. Carlo, che da parecchio tempo accarezzava l'idea di comprare una vecchia Fiat 500, non si lascia sfuggire l'occasione e propone un'offerta a Jean-Luc. Dopo una breve trattativa, i due si accordano su un prezzo di CHF 9'000 per la Fiat 500 rossa. Il contratto di compravendita è valido, però non sono stati concordati né il momento né il luogo dell'adempimento.

Sulla base di questi fatti, risponda alle domande seguenti e - dove venga richiesto espressamente - indichi le relative norme legali. Risponda a ogni singola domanda indipendentemente dalle altre domande.

- a) Quando scadono le due prestazioni - consegna della Fiat 500 e pagamento del prezzo di vendita? Indichi il momento e citi le relative norme di legge.

*Il momento della scadenza con conseguente mora dipende dal fatto che si tratti di un contratto soggetto a diffida ad adempiere, di un contratto con giorno di scadenza o di un contratto a termine fisso. Nel caso presente si tratta di un contratto soggetto a diffida ad adempiere. Di conseguenza, conformemente all'art. 82 CO / art 75 CO la scadenza coincide con la stipulazione del contratto. Nel caso della scadenza si tratta di stabilire quando il debitore deve fornire ovvero il creditore può esigere la prestazione. Alcuni autori spiegano che la scadenza "può verificarsi in qualsiasi momento dopo la stipulazione del contratto". Anche questa risposta va considerata corretta.*

*L'espressione "contratto soggetto a diffida ad adempiere" non deve essere necessariamente menzionata nella risposta.*

- b) Quale dei due - Jean-Luc o Carlo - deve fornire per primo la propria prestazione? Motivi la risposta indicando le disposizioni legali pertinenti.

*Sia dall'art. 82 CO sia dall'art. 184 cpv. 2 CO, che in questo caso fa stato, in quanto *lex specialis*, si può evincere che, in assenza di altri patti o usi, le due prestazioni devono essere fornite contemporaneamente. Nessuno dei due è quindi tenuto a fornire prima la propria prestazione, ma chi chiede la prestazione dell'altro deve avere già fornito la propria od offrirsi di adempiere. Quest'ultima osservazione serve solo a completare la risposta e i candidati non sono tenuti a scriverla.*

- c) Un paio di giorni dopo la stipulazione del contratto, Carlo ha pagato l'intero prezzo mediante bonifico bancario. Malgrado con diverse raccomandate abbia invitato Jean-Luc a consegnargli l'auto, quest'ultimo non ha onorato il proprio impegno. Adesso Carlo ne ha abbastanza e vuole avviare nei confronti di Jean-Luc un'esecuzione per farsi consegnare l'auto. Carlo le domanda cosa pensa di questo modo di procedere. Risponda alla domanda di Carlo e motivi la risposta.

*Conformemente all'art. 38 LEF, con la procedura di esecuzione si può chiedere soltanto il pagamento di una somma di denaro o la prestazione di una garanzia. Di conseguenza con l'esecuzione non si può ottenere la consegna di una cosa. Quindi Carlo non può avviare una procedura di esecuzione per farsi consegnare l'auto.*

- d) Un paio di giorni dopo la stipulazione del contratto, Carlo ha pagato l'intero prezzo mediante bonifico bancario. Malgrado con diverse raccomandate abbia invitato Jean-Luc a consegnargli l'auto, quest'ultimo non ha onorato il proprio impegno. Adesso Carlo ne ha abbastanza, vorrebbe recedere dal contratto e le domanda se può farlo. Risponda alla domanda di Carlo e indichi le disposizioni legali pertinenti.

*In questo caso abbiamo un contratto soggetto a diffida ad adempiere. Fondamentalmente il creditore deve quindi dapprima concedere al debitore una seconda opportunità. Conformemente all'art. 107 cpv. 1 CO bisogna fissare un secondo termine, prima di poter recedere dal contratto ai sensi dell'art. 107 cpv. 2 CO. Dalla descrizione dei fatti non risulta che sia stato fissato un secondo termine e quindi Carlo non può ancora recedere dal contratto.*

- e) Nel quadro dell'adempimento del contratto, per Jean-Luc e per Carlo si pone ora la domanda di sapere dove il venditore deve consegnare l'auto al compratore. Carlo deve ritirare l'auto a Ginevra, Jean-Luc deve portargli l'auto a Lugano o la consegna deve avvenire a Zurigo? Risponda alla domanda indicando le relative norme legali (specificandole con la maggior precisione possibile).

*Conformemente all'art. 74 cpv. 2 n. 2 CO, le cose specifiche - come nel presente caso - vanno consegnate dove si trovavano al momento della stipulazione del contratto. Quindi l'auto va consegnata a Ginevra.*

**Domanda 2****(3 punti)**

Spieghi il termine "collazione" del diritto successorio e citi un esempio a tale riguardo.

*La collazione è retta dagli artt. 626 ss. CC. Essenzialmente nel diritto successorio la collazione serve a garantire la parità di trattamento di tutti gli eredi legali. Spesso una persona, quando è ancora in vita, fa donazioni a qualche erede, in particolare a figli e nipoti, procurando loro vantaggi patrimoniali. Come conseguenza, il patrimonio del defunto risulta minore, con relativa diminuzione delle quote dei singoli eredi legali.*

*Con la collazione gli eredi legali hanno l'obbligo reciproco di includere nel computo dell'eredità tutto quanto il disponente ha loro donato quando era ancora in vita, imputandolo alla loro quota di eredità. Se il disponente non specifica espressamente il contrario, tutto quanto ha dato ai suoi discendenti come bene dotale o mediante cessione, condono di debito e così via, è soggetto all'obbligo di collazione. A meno che non si provi una volontà diversa del defunto, le spese che ha sopportato per l'educazione e la formazione di alcuni dei figli sono soggette all'obbligo di collazione soltanto nella misura in cui superano la misura usuale. Gli usuali regali occasionali non sono soggetti all'obbligo di collazione.*

**Domanda 3 (4.5 punti)**

Silvio e Maria Schmid sono separati da 2 anni e hanno in comune due figli minorenni, Antonio e Marianna. Silvio e Maria abitano entrambi a Zofingen (AG); i figli vivono con la madre. Con la separazione i due coniugi hanno liquidato anche il regime dei beni matrimoniali. Silvio ha anche avuto da Marie-Rose un figlio illegittimo (Pierre), che ha riconosciuto. I genitori di Silvio, Orlando e Laura, vivono in una residenza per anziani a Burgdorf (BE). Ieri Silvio è morto. Non ha lasciato un testamento né un contratto successorio. Il funerale è previsto già per domani e i costi ammontano a CHF 25'000.

Il giorno del decesso il patrimonio di Silvio si presentava come segue:

Attivi		Passivi	
Oggetti di valore	100'000	Debiti fiscali	35'000
Gioielli	25'000	Alimenti arretrati	15'000
Titoli	200'000		
Auto	40'000		
Prestito a Marie-Rose	50'000		
Casa unifamiliare	900'000	Ipoteca	450'000
<b>Totale attivi</b>	<b>1'315'000</b>	<b>Totale passivi</b>	<b>500'000</b>

- a) Calcoli la massa da dividere fra gli eredi. Indichi tutti i passaggi del calcolo.

*Le modalità per determinare la massa ereditaria sono indicate negli artt. 474 ss. CC. Dagli attivi bisogna dedurre i debiti del defunto e i costi del funerale. Perciò la massa ereditaria da dividere fra gli eredi ammonta a CHF 790'000 (= Attivi meno passivi meno costi del funerale).*

- b) In questo caso quali sono le persone considerate eredi? Citi soltanto i nomi.

*Eredi legali sono tutti e tre i figli e la moglie (anche se separata); quindi Maria, Antonio, Marianna e Pierre.*

- c) Calcoli le quote ereditarie dei singoli eredi legali. Fornisca la risposta in forma di frazioni.

*In qualità di moglie, Maria riceve la metà dell'eredità e i tre figli l'altra metà. Quindi Maria 1/2, Antonio 1/6, Marianna 1/6 e Pierre 1/6.*

- d) Calcoli le porzioni legittime dei singoli eredi legali. Indichi la risposta in forma di frazioni e illustri il modo in cui si arriva alla soluzione.

**Maria**

*La legittima è pari alla metà della quota ereditaria legale, ossia  $1/2$  di  $1/2 = 1/4$ .*

**Figli**

*La legittima è pari tre quarti della quota ereditaria legale, ossia  $3/4$  di  $1/6 = 1/8$  (=  $3/24$  per ogni figlio).*

**Domanda 4**

**(4.5 punti)**

Martina Hunziker abita con il marito Peter Hunziker in una grossa casa unifamiliare a San Gallo. Nella casa ci sono anche locali adibiti a ufficio, nei quali Martina, come indipendente, gestisce una fiduciaria. Il lavoro è aumentato continuamente e quindi 5 anni fa Martina ha assunto una collaboratrice a tempo parziale, Claudia Schifferli. Nel contratto di lavoro scritto è stato concordato un orario lavorativo di 18 ore settimanali (occupazione al 100% = 43 ore alla settimana). Nel contratto non viene specificato niente quanto ai termini di disdetta. Invece un paragrafo è dedicato agli straordinari e recita: "Gli straordinari fino a tre ore alla settimana non vengono pagati. Per gli ulteriori straordinari viene pagato il salario con un supplemento del 15%. Una compensazione mediante tempo libero è esclusa." Non c'è nessun CCL, che sia applicabile nel presente caso.

Risponda a ogni singola domanda indipendentemente dalle altre domande.

- a) Le ore lavorative che superano il tempo di lavoro settimanale concordato per contratto sono da considerare straordinari, anche se non si superano le ore corrispondenti a un grado di occupazione del 100% (in questo caso 43 ore)? Motivi la risposta.

*Sono da considerare straordinari le ore lavorative prestate oltre il tempo di lavoro concordato. Il grado di occupazione concordato è irrilevante. Le ore lavorative prestate oltre la misura concordata sono perciò considerate straordinari anche quando si lavora a tempo parziale.*

- b) Supponiamo che in una settimana Claudia Schifferli abbia dovuto lavorare 45 ore. La clausola del contratto concernente gli straordinari è conforme alla legge? Motivi la risposta e indichi le disposizioni legali pertinenti.

*La norma legale concernente gli straordinari si trova nell'art. 321c CO. In base all'art. 361 CO il capoverso 1 dell'art. 321c CO è una disposizione imperativa. I capoversi 2 e 3 non figurano nell'art. 361 s. CO, perciò sono di natura dispositiva.*

*Di conseguenza si può derogare alla norma legale dell'art. 321c cpvv. 2 e 3 CO (anche a sfavore del lavoratore), a condizione che vi sia un accordo scritto di tenore diverso (l'esi-*



*genza della forma scritta si evince dall'art. 321c cpv. 3 CO). Di conseguenza la clausola contrattuale concernente gli straordinari non viola la legge.*

- c) In questo caso quanto è il preavviso per la disdetta?

*Il preavviso è di 2 mesi (art. 335c cpv. 1 CO).*

- d) Adesso Martina si è accorta che Claudia non si è occupata soltanto dell'ufficio, ma al termine del lavoro (ossia non durante l'orario lavorativo), si è dedicata con molto impegno anche a Peter, il marito di Martina. Non appena ha saputo della tresca fra Claudia e Peter, Martina ha disdetto immediatamente il contratto di lavoro con Claudia. Motivi dettagliatamente se in questo caso il licenziamento immediato è permesso e indichi le relative disposizioni legali.

*Il licenziamento immediato è retto dall'art. 337 CO. La risoluzione immediata è possibile in qualsiasi momento per cause gravi. È considerata causa grave, in particolare, ogni circostanza che non permetta per ragioni di buona fede di esigere da chi dà la disdetta che abbia a continuare nel contratto. Dato che ogni contratto a tempo indeterminato può essere disdetto rispettando il preavviso, il motivo della disdetta immediata deve essere talmente grave da non poter assolutamente pretendere che chi dà la disdetta lasci continuare il rapporto di lavoro per tutto il periodo del preavviso.*

*In questo caso si può argomentare sia che la causa è sufficientemente grave sia che non lo è. In una decisione del 5 maggio 2003 (4C.67/2003) il Tribunale federale ha dovuto giudicare un caso simile. Mentre l'istanza inferiore ha ritenuto che sussistesse una causa grave per un licenziamento immediato, il Tribunale federale ha negato che ci si potesse richiamare all'art. 337 CO. Peraltro, a differenza del presente caso, nella causa menzionata c'era di mezzo una SA come datore di lavoro.*

## Domanda 5

(4 punti)

Da anni lei compila la dichiarazione d'imposta della Dr.ssa Svenja Malinowski. Recentemente la signora Malinowski è rimasta vittima di un infortunio da lei stessa provocato. A Zurigo, con una bicicletta presa in prestito, che era in uno stato ineccepibile, ha imboccato un sottopassaggio vicino alla stazione centrale. In fondo alla discesa, dove la corsia delle biciclette diventa un percorso ciclabile (ossia passa dalla strada al marciapiede) ha mancato il passaggio che consente di spostarsi dalla strada al percorso ciclabile. Per realizzare tale passaggio il cordolo del marciapiede, alto circa 12 cm, è stato abbassato su una lunghezza di tre metri, per poi ritornare all'altezza normale di 12 centimetri. Nel tentativo di imboccare comunque il percorso ciclabile, la signora Malinowski è caduta, battendo la testa contro il muro di cemento del sottopassaggio. Non avendo un casco, ha subito un grave trauma cranio-cerebrale, oltre a numerose fratture ossee. Un perito, incaricato dal compagno della signora Malinowski di valutare la pericolosità del luogo dell'infortunio, ha affermato nel suo rapporto che il passaggio dalla corsia per le biciclette al percorso ciclabile sul marciapiede va considerato molto pericoloso. Non lo si riconosce da lontano né è marcato chiaramente. La sua pericolosità è inoltre attestata dal fatto che negli ultimi tre anni si sono già verificati quattro infortuni del genere. Poco dopo l'infortunio la città ha provveduto spontaneamente ad applicare strisce bianche molto riflettenti, rinfrescare quelle gialle e smussare il cordolo per altri tre metri.

Il compagno della signora Malinowski vorrebbe ora sapere quali siano le basi legali per chiedere un risarcimento e da chi. Risponda a questa richiesta indicando le pertinenti disposizioni legali e i singoli presupposti. Verifichi inoltre se in questo caso sussistono tutti i presupposti.

*In questo caso va presa in considerazione la responsabilità del proprietario di un'opera ai sensi dell'art. 58 CO (responsabilità causale grave). In secondo luogo - come sempre - si può argomentare anche con l'art. 41 CO (responsabilità colposa), il che risulta però meno vantaggioso per la signora Malinowski. La strada è di proprietà della città di Zurigo.*

*Nel caso della responsabilità del proprietario di un'opera bisogna essenzialmente verificare se sussistono tre presupposti: danno, illegalità e adeguato rapporto causale.*

- \_\_\_\_\_ È  
evidente che il danno sussiste (spese di cura e perdita di salario). Per il momento non si sa però bene a quanto ammonti. Comunque questo è irrilevante per rispondere alla domanda.
- \_\_\_\_\_ S  
sussiste l'illegalità quando qualcuno viene danneggiato in quanto possiede o nella sua persona (danni fisici o psichici). In questo caso la signora Malinowski ha subito gravi ferite e quindi sussiste l'illegalità. Inoltre, probabilmente anche la proprietà della signora Malinowski ha subito qualche danno (indumenti, ecc.).
- \_\_\_\_\_ P  
er quanto concerne l'adeguato rapporto causale bisogna verificare se l'opera è difettosa, presenta difetti di costruzione o se ci sono carenze nella manutenzione (v. testo dell'art. 58 CO) e se è stato un tale difetto a causare il danno. In base alla de-

*scrizione dei fatti, essenzialmente si può ritenere che l'opera presentasse un difetto di costruzione. Anche il fatto che poco dopo la città abbia realizzato spontaneamente alcuni miglioramenti sottolinea questa constatazione.*

*A questo riguardo i candidati possono anche decidere diversamente, ma devono fornire una motivazione adeguata.*

**Domanda 6****(3.0 punti)**

Pietro Truffa è l'unico azionista e responsabile della Creativ SA. Invece Michel Tricheur è il titolare dell'ufficio di revisione di detta società anonima. Entrambi si conoscono fin da ragazzi e sono sempre rimasti molto amici. Per ridurre il più possibile l'utile risultante dal bilancio della SA, hanno contabilizzato come costi aziendali diverse spese di natura privata (per Pietro Truffa e i suoi familiari), per un importo di CHF 350'000. In altre parole i due hanno falsificato insieme conti economici, bilanci e contabilità.

- a) Quali norme legali del CO in materia di contabilità potrebbero avere violato con questo comportamento?

*Come risposta si possono menzionare gli artt. 662a ss. e 957 ss. CO. Da una parte si tratta di disposizioni del diritto delle società anonime, concernenti la corretta presentazione dei conti (artt. 662a ss. CO), dall'altra parte vi sono disposizioni generali sulla contabilità commerciale (artt. 957 ss. CO).*

- b) Con il suo comportamento Pietro Truffa si è reso colpevole di falsità in atti o di falsa attestazione? Motivi la risposta.

*Si fa distinzione fra falsità in atti vera e propria (si falsifica un documento) e falsa attestazione (si stila un documento autentico, ma falso nel contenuto). Non si pretende dai candidati che conoscano questa distinzione. Il Tribunale federale la definisce nel modo seguente:*

*"Si rende colpevole di falsa attestazione ai sensi dell'art. 251 n. 1 CP chi attesta o fa attestare incorrettamente un fatto giuridicamente rilevante, con l'intenzione di danneggiare qualcuno nel patrimonio e in altri diritti o di procurare a se stesso o a un altro un indebito vantaggio. A differenza della falsità in atti vera e propria, che consiste nello stilare un documento falso, il cui autore non corrisponde a quello indicato sul documento, la falsa attestazione concerne la stesura di un documento autentico, ma di contenuto falso, ossia in cui i fatti reali non corrispondono a quelli attestati. Si può e si deve confidare più che non vi sia inganno quanto alla persona dell'estensore del documento, che non che qualcuno non menta in forma scritta. Per questo motivo nel caso della falsa attestazione i criteri per valutare l'idoneità e lo scopo di un documento quale prova sono più severi e, per quanto concerne la falsa attestazione, l'art. 251 n. 1 CP va applicato in modo restrittivo (DTF 121 IV 131 cons. 2c con rimandi). Di conseguenza, in base alla più recente giurisprudenza del Tribunale federale una menzogna scritta qualificata viene considerata falsa attestazione soltanto se il documento possiede una maggiore credibilità, ossia quando garanzie oggettive di validità generale attestano la veracità della dichiarazione, come si hanno p.es. nell'obbligo di verifica da parte di un pubblico ufficiale o in apposite prescrizioni legali, che, come le norme degli artt. 958 ss. CO in materia di bilancio, definiscono più dettagliatamente il contenuto di determinati documenti."<sup>1</sup>*

*Una contabilizzazione scorretta costituisce una falsa attestazione se viola principi e norme contabili istituiti per garantire la veracità della dichiarazione e quindi la maggiore credibilità della contabilità. Tali principi sono sanciti in particolare dalle disposizioni del diritto delle società anonime in materia di corretta presentazione dei conti (artt. 662a ss. CO) e nelle prescrizioni in materia di bilancio (artt. 958 ss. CO), che definiscono più dettagliatamente il contenuto di determinati documenti. Chi contabilizza come costi aziendali agevolazioni e spese di natura privata commette quindi una falsa attestazione ai sensi dell'art. 251 CP.*

*Chi commette una falsa attestazione unicamente per ingannare il fisco, viene punito solo in base alle norme penali del diritto fiscale. Secondo il Tribunale federale in questo caso però la situazione è diversa. Il bilancio commerciale di una società anonima ha sempre la funzione di attestare la situazione finanziaria della società, non solo di fronte al fisco, bensì anche e soprattutto nei confronti di terzi. Chi compila un bilancio commerciale, normalmente sa benissimo che il fatto che il contenuto sia scorretto può essere rilevante non solo nei confronti del fisco. Di conseguenza chi compila per una società anonima un bilancio di contenuto scorretto, regolarmente accetta che venga utilizzato anche in campo non fiscale. Questo basta, come spiegato, per l'applicazione dell'art. 251 CP.*

<sup>1</sup> DTF 123 IV 61, dalla quale è stato ricavato questo quesito.

**Domanda 7****(5 punti)**

Il facoltoso Pierre Couchepin, 68 anni, è rimasto vedovo dieci anni fa. Dal matrimonio sono nati tre figli. Alla morte della moglie tutti i figli erano già maggiorenni e hanno rinunciato alla propria quota ereditaria a favore del padre. Tre anni fa, durante le sue vacanze in Francia, Pierre ha conosciuto Brigitte, che adesso ha 35 anni. Da allora Pierre e Brigitte fanno coppia fissa. I figli di Pierre sono convinti che a Brigitte, nullatenente, interessino soltanto i soldi del loro padre. Finora, però, di fronte al padre non hanno mai fatto commenti negativi sulla sua nuova compagna. Tuttavia, quando Pierre ha comunicato ai figli che da lì a pochi giorni avrebbe sposato Brigitte, è scoppiata una lite. I figli fanno capire a Pierre che hanno paura che Brigitte sperperi il patrimonio di famiglia e quindi anche la loro quota ereditaria, a cui avevano rinunciato; secondo loro, Brigitte lo vuole sposare solo per i soldi. I figli vorrebbero che Pierre stipulasse almeno una convenzione matrimoniale e un contratto successorio, in modo che alla sua morte i figli ricevano il più possibile del patrimonio familiare.

Pierre è talmente deluso dal comportamento dei figli che vuole fare esattamente il contrario. Dopo il matrimonio viene da lei e vuole sapere che misure possono prendere lui e la moglie (Brigitte) - senza coinvolgere i figli - in modo che alla sua morte Brigitte riceva il più possibile.

Consigli dettagliatamente Pierre e Brigitte a questo riguardo, nell'ottica sia del regime dei beni matrimoniali sia del diritto successorio. Esamini tutte le possibilità offerte dal regime dei beni e dal diritto successorio e spieghi quale soluzione consiglierebbe nel presente caso.

*Essenzialmente si tratta di favorire nel miglior modo possibile il coniuge superstite. Bisogna tenere conto dell'aspetto del regime matrimoniale e poi di quello del diritto successorio.*

**Concetto fondamentale**

*Per favorire il più possibile Brigitte, alla morte di Pierre Brigitte dovrebbe ricevere la maggior parte possibile del patrimonio esistente prima del matrimonio e di quello accumulato durante il matrimonio. In tal modo la massa ereditaria di Pierre diminuisce e diminuiscono quindi anche le legittime dei figli di Pierre.*

**Regime dei beni**

*Partecipazione agli acquisti: in assenza di indicazioni di tenore diverso nella descrizione dei fatti, bisogna ritenere che Pierre e Brigitte sottostiano al regime della partecipazione agli acquisti. In base all'art. 216 cpv. 1 CC mediante convenzione matrimoniale è possibile assegnare l'intero aumento al coniuge superstite. In tal caso la massa ereditaria si limita ai beni propri del defunto. Se ci sono figli di uno solo dei coniugi - come nel presente caso - con tale convenzione non è però consentito ledere il loro diritto alla legittima (art. 216 cpv. 2 CC). I beni portati nel matrimonio sono considerati per legge beni propri (art. 198 CC). A tale regola non si può derogare nemmeno mediante convenzione matrimoniale (e contrario dall'art. 199 CC). Di conseguenza durante il matrimonio gli acquisti sarebbero costituiti soltanto dalle rendite e dal guadagno del lavoro, come pure dai redditi dei beni propri (art. 197 CC). Dato che in questo caso i due hanno appena contratto matrimonio, gli acquisti (sti-*

*pendio, rendite, redditi dei beni propri) cresceranno solo lentamente: mediante l'assegnazione dell'aumento (art. 216 CC) si può sì favorire il coniuge superstite, ma solo in misura modesta. Tanto più che tale disposizione non deve ledere le legittime dei figli dell'altro coniuge. In altre parole, con l'assegnazione dell'aumento al coniuge superstite ai sensi dell'art. 216 CC non lo si potrebbe favorire molto di più che stabilendo mediante testamento o contratto successorio che i figli debbano ricevere soltanto la legittima.*

*Comunione dei beni: mediante convenzione matrimoniale Pierre e Brigitte potrebbero scegliere anche dopo il matrimonio il regime della comunione dei beni. Con la comunione dei beni l'intero patrimonio dei due coniugi diventa bene comune. Per legge fanno eccezione soltanto le cose che servono esclusivamente all'uso personale di uno dei coniugi (e le pretese di riparazione morale - art. 225 cpv. 2 CC). In caso di morte i beni comuni vengono poi divisi a metà (art. 241 cpv. 1 CC), questo vale anche per il patrimonio portato nel matrimonio. Inoltre, la ripartizione dei beni comuni può essere modificata ancora di più a favore del coniuge superstite (art. 241 cpv. 2 CC). Questo però sempre tenendo conto dei discendenti (comuni e non) (art. 241 cpv. 3 CC). Nel caso della comunione dei beni la legittima da tutelare viene però calcolata diversamente che con la partecipazione agli acquisti. Questo perché la composizione della massa ereditaria - escludendo una diversa assegnazione dell'aumento - è differente. In questo caso con la partecipazione agli acquisti l'intero patrimonio portato da Pierre nel matrimonio cadrebbe nella massa, mentre con la comunione dei beni si tratterebbe solo della metà. Di conseguenza scegliendo la comunione dei beni Brigitte viene più favorita (eventualmente con l'assegnazione massima dell'aumento fino al limite costituito dalle legittime dei figli di Pierre).*

### **Diritto successorio**

*La concessione dell'usufrutto dell'intera eredità ai sensi dell'art. 473 CC è possibile soltanto nei confronti dei figli comuni. In questo caso perciò si può rinunciare a considerare tale possibilità.*

*Non ci sono motivi per diseredare i propri figli (e così favorire maggiormente Brigitte).*

*Resta quindi solo la possibilità di favorire al massimo Brigitte lasciando ai figli di Pierre - mediante contratto successorio o testamento - soltanto la legittima. Indirettamente questo obiettivo si può raggiungere - come spiegato più sopra - anche con la comunione dei beni e la corrispondente assegnazione dell'aumento.*

### **Conclusione**

*Per favorire il più possibile la moglie bisogna concordare la comunione dei beni (mediante convenzione matrimoniale) e simultaneamente assegnare la maggior parte possibile dell'aumento fino ai limiti della legittima oppure assegnare a Brigitte (mediante testamento o convenzione matrimoniale) la quota disponibile.*

**Domanda 8****(3.5 punti)**

Thomas ha preso in locazione un appartamento di 4.5 locali a Berna. Il contratto di locazione è stato stipulato per un periodo fisso di 5 anni dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2010 e successivamente, in assenza di disdetta, si rinnova tacitamente di anno in anno (conformemente a una clausola contrattuale esplicita). Il preavviso contrattuale per la disdetta è di 4 mesi.

Già prima della stipulazione del contratto l'appartamento apparteneva a una comunione ereditaria, che una settimana fa lo ha venduto a Markus, pensionato AVS. Il 15 dicembre 2012 Markus disdice il contratto di affitto dell'appartamento di 4.5 locali per il 31 marzo 2013 (termine di disdetta ordinario, secondo l'uso locale). Markus motiva la disdetta scritta con l'urgente bisogno personale; sua figlia abita già nella medesima casa plurifamiliare e l'appartamento di 4.5 locali è più soleggiato e offre una vista più bella che non il suo attuale appartamento.

- a) Su quale norma legale si basa Markus per dare la disdetta?

*Si tratta della disdetta del contratto di locazione da parte del nuovo proprietario dell'oggetto locato. La norma legale che fa stato è l'art. 261 CO.*

- b) Adesso Thomas vuole sapere da lei se la disdetta è valida sia riguardo al preavviso sia riguardo al termine. Risponda alle due domande di Thomas e motivi le risposte.

*Il caso descritto si basa su una sentenza reale.<sup>2</sup>*

*In base all'art. 261 cpv. 2 lett. a CO il compratore può dare la disdetta per la successiva scadenza legale se fa valere un urgente bisogno personale, suo proprio o dei suoi stretti parenti od affini; non è tenuto a rispettare i termini e le scadenze contrattuali, ma soltanto il termine legale. In base alla giurisprudenza del Tribunale federale si può parlare di bisogno personale se per motivi economici o di altra natura non si può pretendere dal locatore che rinunci all'uso dell'appartamento o della casa locati. In questa valutazione bisogna includere tutte le circostanze rilevanti del caso concreto. Il criterio dell'urgenza va inteso non solo in senso temporale ma anche materiale. Devono sussistere motivi di una certa rilevanza. Non sussiste per esempio un urgente bisogno personale quando un parente stretto del proprietario vuole abitare nell'appartamento soltanto perché rispetto al suo appartamento precedente offre un po' più di sole o una vista migliore (Boll. uff. RS 1989 p. 424). Il bisogno personale deve essere serio, concreto e urgente. Se viene data una disdetta malgrado il biso-*

<sup>2</sup> [http://www.mietrecht.ch/documents/Dokumente/Entscheide/mp\\_2\\_05\\_82.pdf](http://www.mietrecht.ch/documents/Dokumente/Entscheide/mp_2_05_82.pdf)



*gno personale del nuovo proprietario non sia urgente, la disdetta è nulla. Non viene convertita in una disdetta ordinaria.*

*Se quindi viene comprovato un urgente bisogno personale, è possibile dare una disdetta legalmente valida per il successivo termine di disdetta legale, indipendentemente dai termini o dalle scadenze concordati nel contratto, ma rispettando sempre il preavviso legale (3 mesi secondo l'art. 266c CO). Nel presente caso la disdetta potrebbe quindi essere data con un preavviso di meno di 4 mesi e per una scadenza anticipata rispetto al prossimo termine concordato per contratto, a condizione che vi sia un urgente bisogno personale. Il punto è comunque che i motivi fatti valere non costituiscono un urgente bisogno personale e quindi la disdetta è nulla.*

**Domanda 9****(3 punti)**

Frank Meyer e Horst Mellenhof vorrebbero fondare insieme una società in nome collettivo. Frank Meyer vi investe CHF 20'000 e Horst Mellenhof CHF 10'000. Come prima cosa, si sono informati su Internet sulla società in nome collettivo, ma hanno ancora qualche dubbio. Perciò entrambi vengono da lei e la pregano di rispondere alle domande seguenti.

- a) Per costituire una società in nome collettivo è indispensabile un contratto societario scritto?

*Per le società in nome collettivo e in accomandita i contratti societari non sono necessari imperativamente, ma comunque consigliabili. Di conseguenza la risposta corretta è no.*

- b) Frank Meyer e Horst Mellenhof hanno sentito che per il capitale impiegato la società in nome collettivo paga interessi. Vogliono sapere da lei se è vero e a quanto ammonterebbe il tasso d'interesse. Indichi le eventuali disposizioni legali pertinenti.

*In base all'art. 558 cpv. 2 CO, alle quote di capitale si possono accreditare interessi. Se non ci sono clausole contrattuali - come nel presente caso - il tasso di interesse è del 4%.*



- c) su Internet Frank Meyer e Horst Mellenhof hanno trovato due termini concernenti la ripartizione degli utili: principio per capitale e principio pro capite. Spieghi i due termini a Frank e Horst e specifichi quale di questi due principi si applica nel caso della società in nome collettivo.

*Nel caso del principio per capitale l'utile viene ripartito in proporzione al capitale investito. Invece nel caso del principio per teste l'utile viene ripartito uniformemente fra tutti soci, indipendentemente dal capitale impiegato.*

*Nel caso della SA e della Sagl predomina il principio per capitale, nel caso della società in nome collettivo - in assenza di accordi contrattuali di tenore diverso - il principio per teste (art. 557 CO in combinazione con l'art. 533 cpv. 1 CO).*

### Domanda 10 (2 punti)

Qui di seguito trova quattro ragioni sociali. Decida, in base alla ragione sociale, se si tratta di una SA, una Sagl, una società in nome collettivo o una ditta individuale.

Cartoleria Eredi G. Carta	<i>Società in nome collettivo</i>
Garage Marco Zürcher di P. Müller	<i>Ditta individuale</i>
Fiduciaria Portner & Co.	<i>Società in nome collettivo</i>
Fischer Transporte SA	<i>Società anonima</i>

\* \* \* \* \*

**Materia 502 Amministrazione  
del personale**

**Proposta di soluzione  
Tema 2**

---

## Amministrazione del personale

---

Tempo a disposizione: 75 minuti  
Punteggio massimo: 37.50

### Blocco domande 1 (11.25 punti)

#### Compito 1 (11.25 punti)

1. Le domande seguenti vanno considerate sempre l'una indipendentemente dall'altra, dando risposte separate. Si esprima un breve parere su ogni domanda. Gli articoli di legge devono essere citati soltanto se così richiesto.

1.1 Citate tre criteri per l'assoggettamento alla previdenza professionale obbligatoria per il personale. **(0.75 punti)**

**Soluzione (artt. 2 e 7 LPP):**

- *Rapporto di impiego con un datore di lavoro assoggettato all'AVS (0.25 punti)*
- *Limite di età 1° gennaio dopo il compimento del 17° anno di età per la copertura del rischio (0.25 punti) e*
- *inoltre 1° gennaio dopo il compimento del 24° anno di età per la previdenza per la vecchiaia (0.25 punti)*
- *Salario annuo superiore al 75% della rendita massima di vecchiaia AVS, attualmente CHF 20'880. (0.25 punti)*

1.2 Nell'ambito della previdenza professionale esiste l'espressione "generazione di entrata". Spieghi chi / cosa si intende con questa espressione. **(1.00 punti)**

**Soluzione (art. 31 LPP):**

- *Le persone assoggettate alla LPP che, al momento dell'entrata in vigore della legge (1985), avevano compiuto i 25 anni e non avevano ancora raggiunto l'età che dà diritto alla rendita. (1.00 punti)*

- 1.3 Come si chiama il principio di funzionamento
- a) di un istituto di previdenza in cui le prestazioni di previdenza sono fissate come percentuale dell'ultimo salario assicurato e **(0.25 punti)**
  - b) cosa succede in una cassa pensioni di questo tipo con i contributi LPP in caso di aumento del salario? **(0.50 punti)**

**Soluzione:**

- a) *L'istituto di previdenza funziona secondo il principio del primato delle prestazioni. (0.25 punti)*
- b) *I costi supplementari vengono finanziati mediante versamenti successivi (del lavoratore e del datore di lavoro) (0.50 punti)*

- 1.4 Il signor Hugentobler continua a lavorare anche dopo l'età della pensione e vorrebbe versare ancora il più possibile nel pilastro 3a e questo il più possibile a lungo.
- a) Per quanto tempo al massimo può ancora effettuare versamenti nel pilastro 3a e qual è il presupposto necessario? **(0.50 punti)**
  - b) Quali importi annui e in quali casi / situazioni può versare contributi nel pilastro 3a? La risposta può essere in cifre assolute o relative. **(1.25 punti)**

**Soluzione:**

- a) *Al massimo per cinque anni dopo il raggiungimento dell'età di pensionamento ordinaria. (Art. 7 cpv. 2 OPP 3). Può effettuare versamenti soltanto finché esercita un'attività lucrativa. (0.50 punti)*
- b) *Art. 7 cpv. 1a OPP 3: 8% dell'importo limite superiore secondo l'art. 8 cpv. 1 LPP / CHF 6'682.00 con versamenti nel 2° pilastro oppure (0.50 punti)  
Art. 7 cpv. 1b OPP 3: 20% del reddito lavorativo, ma al massimo fino al 40% dell'importo limite superiore secondo l'art. 8 cpv. 1 LPP / CHF 33'408.00 senza versamenti nel 2° pilastro (0.75 punti)*

- 1.5. Il signor Lutz ( falegname, ditta individuale) assume un apprendista. Nel 1° anno di apprendistato questi riceve un salario di CHF 900.00 x 13. Avendo 16 anni, non è ancora assoggettato all'AVS. Il signor Lutz è del parere che, non essendo ancora assoggettato all'AVS, l'apprendista dovrebbe essere assicurato contro gli infortuni tramite la cassa malati (dell'apprendista stesso).
- a) Presso quale istituto l'apprendista è assicurato per legge contro gli infortuni? **(0.25 punti)**
- b) Spieghi al signor Lutz, perché è assicurato presso l'assicurazione infortuni menzionata alla lettera a). **(0.50 punti)**

**Soluzione:**

- a) *L'apprendista è assicurato contro gli infortuni presso la SUVA. (0.25 punti)*
- b) *La LAINF (legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni) non fissa nessun limite di età o di salario. L'apprendista è considerato lavoratore dipendente e quindi persona assicurata obbligatoriamente con il guadagno effettivo. (0.50 punti)*

- 1.6. La signora Pollini si occupa - in qualità di dipendente - dei lavori di pulizia presso tre datori di lavoro. Le sue ore lavorative sono distribuite nel modo seguente:

Datore di lavoro A:	8 ore al mese
Datore di lavoro B:	7 ore alla settimana
Datore di lavoro C:	4 ore alla settimana

Una domenica, mentre stava praticando sci di fondo, ha subito un infortunio e ora vorrebbe annunciarlo all'assicurazione infortuni.

- a) A quale assicurazione deve annunciare il sinistro (infortunio)? **(0.25 punti)**
- b) Perché è competente proprio l'assicurazione indicata, da quando e perché è così? Motivi la risposta. **(1.00 punti)**

**Soluzione:**

- a) *È competente la cassa malati o, se c'è, l'assicurazione infortuni privata (secondo la LCA) della signora Pollini. (0.25 punti)*
- b) *In base alla LAINF (legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni), non appena presso un datore di lavoro l'orario lavorativo settimanale medio supera otto ore, il collaboratore deve venire assicurato da tale datore di lavoro contro gli infortuni non professionali. Se tale limite non viene superato, la LAINF non entra in gioco.  
Non è possibile cumulare le ore presso diversi datori di lavoro al fine di raggiungere le otto ore alla settimana. (1.00 punti)*

- 1.7 La signora Uhlmann, impiegata al 100% in un'agenzia di viaggi, desidera fare un viaggio intorno al mondo, che durerà circa un anno. A tal fine ha ottenuto un congedo non pagato. Ultimo giorno di paga: 31.10.2012. Il 1.11.2012 parte in aereo per Città del Capo. Vorrebbe continuare a usufruire della medesima copertura contro gli infortuni offerta dall'assicurazione del datore di lavoro.
- a) Per quanto tempo la signora Uhlmann è coperta dall'assicurazione infortuni del datore di lavoro, se non intraprende nulla al riguardo? **(0.25 punti)**
- b) Per quanto tempo al massimo la signora Uhlmann può restare assicurata contro gli infortuni nel medesimo contratto del datore di lavoro? Come si chiama tale tipo di assicurazione? **(0.25 punti)**
- c) Cosa consiglia concretamente di fare alla signora Uhlmann? Motivi la risposta. **(0.50 punti)**

**Soluzione:**

- *Dopo il 31.10.2012 la signora Uhlmann è assicurata ancora per 30 giorni presso la compagnia del datore di lavoro (art. 3 cpv. 2 LAINF) **(0.25 punti)***
- *Entro tale termine (30 giorni) la signora Uhlmann può stipulare la cosiddetta assicurazione per accordo per un massimo di 180 giorni (art. 3 cpv. 3 LAINF). **(0.25 punti)***
- *Dato che l'assicurazione per accordo può durare al massimo 180 giorni, dopo tale periodo - o anche fin dall'inizio - bisogna procurarsi una copertura tramite la cassa malati o con un'assicurazione privata contro gli infortuni secondo la LCA **(0.50 punti)***

- 1.8. La signora Somaruga ha 55 anni e non esercita un'attività lucrativa. Fiorista di professione, da 20 anni non svolge più tale lavoro. L'anno scorso suo marito è andato in pensione. Adesso paga i contributi AVS come persona senza attività lucrativa. **(2.50 punti)**
- a) Qual è la base di calcolo per i contributi AVS, AI e IPG? **(1.00 punti)**
- b) Il 1° marzo 2012 la signora Somaruga ha iniziato a lavorare al 60% in un negozio di fiori. Si tratta di un impiego a tempo indeterminato e si può presumere che sicuramente continuerà a lavorare con il medesimo grado di occupazione anche per il resto dell'anno. Quali sono le conseguenze del suo impiego per i suoi contributi di persona senza attività lucrativa, se senza l'impiego menzionato dovesse pagare ogni anno CHF 15'000.00 di contributi AVS/AI/IPG? **(0.50 punti)**
- c) A quanto ammonterebbero i suoi contributi AVS/AI/IPG quale persona senza attività lucrativa, se con un impiego al 40% ogni anno venisse versato alla cassa di compensazione un totale di CHF 2'500.00 (contributi del datore di lavoro e del lavoratore). Senza l'impiego i contributi ammonterebbero a CHF 15'000.00 all'anno. **(0.50 punti)**
- d) Il signor Somaruga lavorava come indipendente. Negli ultimi 20 anni ha pagato per cinque anni soltanto il contributo minimo AVS/AI/IPG. Quali sono le

conseguenze di tale fatto per la rendita AVS della signora Somaruga? **(0.50 punti)**

**Soluzione:**

- a) *½ della sostanza (di entrambi i coniugi) e 20 volte le rendite annue, pure di entrambi i coniugi (senza tenere conto del regime dei beni) (1.00 punti)*
- b) *Per il 2012 non deve pagare nessun contributo come persona senza attività lucrativa. (0.50 punti)*
- c) *I contributi continuano a essere CHF 15'000.00, però vengono computati i CHF 2'500.00. (0.50 punti)*
- d) *Se per gli anni in questione non è stato notificato il fatto di non avere svolto un'attività lucrativa, c'è una lacuna negli anni di contribuzione. (0.50 punti)*

- 1.9. Un cliente deve decidere se introdurre o meno l'orario lavorativo ridotto nella sua azienda. Le domanda quali siano vantaggi e svantaggi dell'orario lavorativo ridotto. Citi tre vantaggi e altrettanti svantaggi. **(1.50 punti)**

**Soluzione:**

**Vantaggi:**

- *Si evitano licenziamenti individuali / collettivi*
- *Non occorre informare le autorità cantonali*
- *Se arrivano ordini, il personale è subito nuovamente disponibile*
- *La percentuale di riduzione dell'orario lavorativo può essere scelta individualmente per ogni collaboratore*
- *I collaboratori possono sfruttare il tempo libero per perfezionare la propria formazione, andare in vacanza o fare viaggi*
- *Le assicurazioni sociali continuano sulla base del 100% del salario*
- *I costi salariali del datore di lavoro sono coperti dall'AD (eccettuato il primo giorno di aspettativa per collaboratore e mese)*

**Svantaggi:**

- *Domanda dettagliata di riduzione dell'orario lavorativo con presentazione delle cifre relative all'andamento degli affari*
- *Occorre il consenso dei collaboratori toccati dal provvedimento*
- *Insicurezza fra i collaboratori*
- *Ore perse al minimo il 10% delle ore lavorative complessive corrispondenti all'orario lavorativo nominale dell'azienda in questione*
- *È necessario che i collaboratori registrino esattamente le ore di lavoro*
- *L'orario lavorativo ridotto comporta una perdita di salario del 20% per il collaboratore*
- *Ingente volume di lavori amministrativi (conteggio mensile dell'orario lavorativo ridotto)*

**Blocco domande 2 (9.25 punti)****Compito 2.1****(3.00 punti)**

2.1 Stefan Kernen lavora come indipendente. Da questo fatto risultano le domande seguenti. Gli articoli di legge devono essere citati soltanto se così richiesto.

2.1.1 Calcoli sulla base delle informazioni seguenti i contributi da versare come indipendente alla cassa di compensazione AVS per il 2011. Indichi tutti i passaggi / risultati intermedi per arrivare al risultato finale. **(2.00 punti)**

Reddito come da dichiarazione d'imposta			
compr. contributi AVS contabilizzati	CHF	60'000.00	
Capitale proprio investito	CHF	87'500.00	
Interessi sul capitale proprio investito			2.00%
Tasso costi amministrativi			3.00%

**Soluzione:**

<i>Reddito CHF</i>	<i>60'000.00</i>	<i>0.25 punti</i>
<i>./. Interessi capitale proprio, arrotondato a CHF 88'000.00</i>	<i>CHF 1'760.00</i>	<i>0.25 punti</i>
<i>Risultato intermedio</i>	<i>CHF 58'240.00</i>	
 <i>Reddito determinante</i>	 <i>CHF 58'200.00</i>	 <i>0.25 punti</i>
 <i>Contributi AVS/AI/IPG (9.70%)</i>	 <i>CHF 5'649.30</i>	 <i>0.50 punti</i>
<i>Costi amministrativi 3%</i>	<i>CHF 169.50</i>	<i>0.25 punti</i>
<i>Totale Importo calcolato</i>	<i>CHF 5'818.80</i>	<i>0.50 punti</i>

2.1.2 Ipotesi: nel 2011 il signor Kernen ha subito una perdita netta di CHF 5'000.00 (compreso l'addebito dei contributi personali AVS/AI/IPG contabilizzati).

- In questo caso deve pagare comunque i contributi AVS/AI/IPG? **(0.25 punti)**
- Dove è sancito il principio legale? Indicare l'articolo di legge. **(0.50 punti)**
- Se bisogna pagare un contributo, a quanto ammonta? **(0.25 punti)**

**Soluzione:**

- Si. (0.25 punti)*
- Art. 8 cpv. 2 LAVS (0.50 punti)*
- CHF 475.00(0.25 punti)*



## Compito 2.2

(6.25 punti)

2.2 Sulla base delle informazioni seguenti stilate il rendiconto annuale (notifica del monte salari) 2011 per l'AVS/AD della Filzfabrik SA. In base al foglio delle soluzioni la dichiarazione va sempre compilata soltanto per ogni collaboratore. Non occorre dichiarare/calcolare un totale per tutti i collaboratori.

- a) Il meccanico Romer Josef ha conseguito un reddito di CHF 5'000.00 mensili (x 13). Per le spese conteggia gli importi effettivi e per questa voce ha ricevuto CHF 12'300.00 per tutto l'anno. **(0.50 punti)**
- b) Il macchinista Götte Karl ha pure conseguito un reddito di CHF 5'000.00 mensili (x 13). Per le spese gli viene pagato un forfait di CHF 1'500.00 (x 13). In occasione dell'ultimo controllo presso il datore di lavoro il revisore della cassa di compensazione ha limitato le spese al 15% del salario lordo. **(0.50 punti)**
- c) Il montatore Frei Guido ha conseguito un reddito di CHF 4'500.00 mensili (x 13). Lavora anche come custode dell'immobile della Filzfabrik SA e perciò può abitare nell'appartamento di servizio dell'azienda. Per l'affitto gli vengono dedotti dal salario CHF 800.00 mensili. In base alla stima ufficiale, l'appartamento da lui abitato ha un valore locativo di CHF 1'200.00 (secondo il Cantone, a volte tale valore ha un nome differente). **(0.50 punti)**
- d) Il CEO della società, Schneider Rolf, ha ricevuto un salario annuo di CHF 340'000.00 **(0.75 punti)**
- e) La segretaria, Fritschi Manuela, consegue un reddito di CHF 4'300.00 mensili (x 13). Abita a 30 chilometri di distanza dalla ditta e perciò riceve anche CHF 200.00 mensili come indennità di trasporto (x 12). Come regalo di matrimonio ha ricevuto buoni-viaggio del valore di CHF 500.00. **(1.00 punti)**
- f) L'amministratore Beck Roger, 67 anni, ha ricevuto un onorario annuo di CHF 60'000.00. **(0.50 punti)**
- g) La donna delle pulizie, Schuster Erika, in base ai rapporti delle ore lavorative ha ricevuto CHF 6'000.00 per tutto l'anno. Questo salario le è stato pagato senza dedurre i contributi per le assicurazioni sociali. **(1.00 punti)**
- h) Schilling Peter, manovale, ha ricevuto un salario annuo di CHF 39'000.00. Ha seguito un corso di formazione continua. I costi del corso, pari a CHF 6'400.00 (compr. spese di viaggio e vitto), sono stati pagati dall'azienda. **(0.50 punti)**
- i) Riedi Jürg, informatico, ha ricevuto un salario mensile di CHF 4'800.00 (x 13). Nei mesi di agosto e settembre 2011 non ha potuto lavorare a causa di un infortunio. La SUVA ha versato indennità giornaliera per un importo complessivo di CHF 7'200.00. Riedi Jürg ha ricevuto il salario intero anche durante la sua incapacità lavorativa. **(0.50 punti)**
- j) Krähenbühl André, ing. STS, ha ricevuto un salario annuo di CHF 110'000.00. Inoltre ha ricevuto un totale di CHF 3'600.00 di assegni per i figli. In maggio ha avuto un corso di ripetizione militare. Al datore di lavoro è stata pagata un'indennità per perdita di guadagno di CHF 3'900.00. Durante il corso di ripetizione Krähenbühl André ha ricevuto il salario intero. **(0.50 punti)**

**Soluzione:**

<b>Cognome / Nome</b>	<b>AVS/AI/IPG</b>	<b>AD</b>		
a) <i>Romer Josef</i>	65'000.00		65'000.00	0.25 p./importo
b) <i>Götte Karl</i>	71'825.00		71'825.00	0.25 p./importo
c) <i>Frei Guido</i>	63'300.00		63'300.00	0.25 p./importo
d) <i>Schneider Rolf</i>	340'000.00	AD 1	126'000.00	0.25 punti
		AD 2	189'000.00	0.25 punti
e) <i>Fritschi Manuela</i>	58'300.00		58'300.00	0.25 p./importo
f) <i>Beck Roger</i>	43'200.00		0.00	0.25 p./importo
g) <i>Schuster Erika</i>	6'400.00		6'400.00	0.50 p./importo
h) <i>Schilling Peter</i>	39'000.00		39'000.00	0.25 p./importo
i) <i>Riedi Jürg</i>	55'200.00		55'200.00	0.25 p./importo
j) <i>Krähenbühl André</i>	110'000.00		110'000.00	0.25 p./importo

**Blocco domande 3** (17.00 punti)**Compito 3.1** (6.50 punti)

3.1 Il signor Trübsal è entrato al servizio della ditta Lucky SA, Zurigo, il 22 novembre 2011. In relazione all'assunzione del signor Trübsal risultano i seguenti fatti e quesiti. Gli articoli di legge devono essere citati soltanto se così richiesto.

3.1.1 Causa malattia, il signor Trübsal non ha potuto lavorare dal 1° luglio al 12 agosto 2012. Si reca regolarmente dal medico e vi presenta puntualmente i relativi certificati.

Per quanto tempo il signor Trübsal può ricevere il salario, se non c'è un'assicurazione di indennità giornaliera per malattia? Citi gli articoli di legge pertinenti. **(1.50 punti)**

**Soluzione:**

- *Art. 324a cpvv. 1 + 2 CO:tre settimane (rapporto di lavoro di più di tre mesi e primo anno di servizio) (1.50 punti)*

3.1.2 Già parecchio tempo prima che il collaboratore si ammalasse il superiore non era più contento del suo rendimento, ma per mancanza di tempo non ha mai preso nota dei colloqui né vi ha informato in qualità di responsabili del personale. Adesso viene da lei e chiede un'informazione affidabile su quali possibilità sussistano per rescindere il contratto, dato che né nel contratto di lavoro né nel regolamento del personale ha trovato clausole concernenti i termini di disdetta, il pagamento del salario e i periodi di comporto. In particolare gli interessano i punti seguenti **(citi anche gli articoli di legge pertinenti)**:

a) A cosa deve fare essenzialmente attenzione il datore di lavoro quando vuole licenziare validamente un collaboratore malato e **(1.50 punti)**

b) perché è tanto importante? **(1.00 punti)**

c) In quale momento e per quale data la Lucky SA avrebbe potuto al più presto procedere al licenziamento **(non occorre menzionare articoli di legge)?**

- Data di ricevimento del licenziamento da parte del signor Trübsal? **(0.50 punti)**

- Licenziamento per il? **(0.50 punti)**

**Soluzione:**

- a) *Art. 336c cpv. 1b CO: rispetto del periodo di comporto (30 giorni nel primo anno di servizio) (1.50 punti)*
- b) *Art. 336c cpv. 2 CO: il licenziamento durante il periodo di comporto è nullo e deve essere pronunciato nuovamente allo spirare di tale periodo. (1.00 punti)*
- c) *Data di ricevimento del licenziamento da parte del signor Trübsal?  
31 luglio 2012 (0.50 punti)*

*Licenziamento per il 31 agosto 2012 (0.50 punti)*

- 3.1.3 Il superiore aveva concordato per il 14 agosto 2012 un colloquio con il signor Trübsal e voleva comunicargli personalmente il licenziamento e fargli controfirmare la relativa lettera. Per quale termine doveva essere pronunciata la disdetta che avete preparato per il superiore? Motivi la risposta. Non occorre citare gli articoli di legge. **(1.00 punti)**

**Soluzione:**

- *Termine di disdetta: 30 settembre 2012. Il periodo di comporto è spirato. Termine di disdetta nel primo anno di servizio: un mese, per la fine del mese. (1.00 punti)*

- 3.1.4 La lettera di licenziamento del signor Trübsal non indica i motivi della risoluzione del contratto. Il signor Trübsal è del parere che per tale ragione la lettera sia incompleta e quindi il licenziamento sia nullo. Motivi la risposta. Non occorre citare gli articoli di legge. **(1.00 punti)**

**Soluzione:**

- *La motivazione è necessaria soltanto su richiesta della controparte. Di conseguenza l'indicazione dei motivi è irrilevante per la validità del licenziamento. (1.00 punti)*

**Compito 3.2****(3.00 punti)**

3.2 Una collaboratrice si è licenziata. Elenchi **sei diversi compiti o formalità**, che da parte del datore di lavoro dovrebbero essere possibilmente svolti entro il giorno della partenza della collaboratrice. **(3.00 punti)**

**Soluzione:**

- Conferma delle dimissioni
- Calcolo delle ferie e fissazione dell'ultimo giorno lavorativo
- Consegna degli atti e delle pratiche pendenti
- Restituzione degli oggetti appartenenti al datore di lavoro
- Colloquio di partenza
- Organizzazione del congedo ed eventualmente di un regalo
- Notifica della partenza alle assicurazioni sociali competenti
- Stesura del certificato di lavoro

**Compito 3.3****(3.50 punti)**

3.3 La signora Sommer lavora alla Invest Sagl e si è licenziata per il **30 novembre 2012**. A questo proposito risultano i fatti e i quesiti seguenti. Gli articoli di legge devono essere citati soltanto se così richiesto.

3.3.1 A causa del pesante onere di lavoro la signora Sommer finora ha potuto prendere solo 10.5 giorni di ferie. Per contratto sono state concordate sei settimane di ferie all'anno. Si è messa d'accordo con il suo superiore per farsi pagare i giorni di ferie restanti alla fine del rapporto di impiego. La signora Sommer percepisce un salario di CHF 78'000.00 all'anno.

Calcoli l'indennità ferie in CHF spettante alla signora Sommer. Indichi tutti i passaggi / risultati intermedi per arrivare al risultato finale. **(2.00 punti)**

**Soluzione:**

- *Diritto alle ferie fino al 30.11.12: 27.5 giorni. Giorni già utilizzati: 10.50 giorni.*  
**Ferie restanti: 17 giorni.**
- *Calcolo del salario giornaliero:*  
 $78'000 / 12 = \text{CHF } 6'500$  (salario mensile)  
 $\text{CHF } 6'500 / 21.75 \text{ giorni} = \text{CHF } 298.85$  al giorno oppure  
 $\text{CHF } 78'000 / 261.00 \text{ giorni} = \text{CHF } 298.85$  al giorno
- $\text{CHF } 298.85 \times 17 \text{ giorni} = \text{CHF } 5'080.45$

*La signora Sommer riceve per i 17 giorni un'indennità ferie di CHF 5'080.45 lordi.*

*In pratica esistono diversi metodi corretti per determinare il salario giornaliero da applicare. Un valore da 21.5 a 22.0 giorni lavorativi al mese va considerato corretto.*

- 3.3.2 Nell'ultimo anno di servizio la signora Sommer è stata malata per un totale di 40 giorni. La Invest Sagl può ridurre il diritto alle ferie della signora Sommer? In caso affermativo, perché e di quanti giorni può ridurlo? In caso negativo, perché no? Motivi la risposta (**Citi anche i relativi articoli di legge**): (1.50 punti)

**Soluzione:**

*No, non si possono ridurre i giorni di ferie: Art. 329 cpvv. 2+3 CO. Per una tale riduzione l'assenza deve essere di almeno due mesi. (1.50 punti)*

**Compito 3.4**

**(1.50 punti)**

- 3.4 I collaboratori della ditta Blume & Co. hanno un orario lavorativo di 42 ore settimanali. Quanto devono durare al minimo le pause giornaliere (pausa pranzo compresa)? (**Citi anche i relativi articoli di legge**): (1.50 punti)

**Soluzione:**

*Art. 15 cpv. 1 LL: mezz'ora al giorno (1.50 punti)*

**Compito 3.5**

**(2.50 punti)**

- 3.5 A causa di un burnout un collaboratore non può lavorare per parecchi mesi. Anche prima (negli ultimi tre anni) è rimasto ripetutamente assente dal lavoro per malattia, da tre a sei settimane all'anno. Una settimana dopo aver ripreso il lavoro, si licenzia, rispettando il termine di preavviso. Nel certificato di lavoro che rilascia al collaboratore menziona la/e assenza/e per malattia? Motivi la risposta. (2.50 punti)

**Soluzione:**

- Sì.
- **Il certificato di lavoro deve essere veritiero e in base alle più recenti decisioni giudiziarie (Tribunale federale) è lecito menzionare con la debita prudenza la diminuzione delle prestazioni e le conseguenti lunghe assenze per malattia**
- **Le malattie dei dipendenti vanno menzionate nel certificato di lavoro se ciò è necessario per la valutazione complessiva del rendimento lavorativo.** Questo caso si verifica quando una **malattia influisce notevolmente sul rendimento e/o il comportamento** di un collaboratore o quando una malattia mette in dubbio l'idoneità per l'impiego previsto (e quindi costituirebbe un motivo oggettivo di licenziamento).

**Materia 503    Nozioni generali di  
contabilità**

**Proposta di soluzione  
Tema 3**

## Nozioni generali di contabilità

Tempo a disposizione: 75 minuti  
Punteggio massimo: 37.5

### Compito 1 Registrazioni con imposta sul valore aggiunto (10 punti)

La Trexta SA esegue i conteggi secondo il metodo effettivo e **le controprestazioni convenute**. L'imposta sul valore aggiunto viene contabilizzata secondo il metodo al netto.

Salvo esplicita indicazione contraria, gli importi citati *non comprendono* l'imposta sul valore aggiunto.

L'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto **è dell'** 8.0%.

La clientela è esclusivamente nazionale. Anche tutti i fornitori sono nazionali e assoggettati all'imposta sul valore aggiunto.

#### Utilizzare il piano dei conti allegato!

Registri le seguenti fattispecie aziendali (registrazioni parzialmente raggruppate):

#### Compito 1.1 (1/2 punto)

Fatture ai clienti per 107'250.00

Dare	Avere	Importo
Crediti per forniture e prestazioni	Ricavi per forniture e prestazioni	107'250.00
Crediti per forniture e prestazioni	IVA dovuta	8'580.00

#### Compito 1.2 (1/2 punto)

I clienti pagano fatture per un importo di 122'310.00, IVA inclusa.

Dare	Avere	Importo
Banca	Crediti per forniture e prestazioni	122'310.00



**Compito 1.3****(1/2 punto)**

Il cliente X è fallito, perdiamo completamente il nostro credito di 1'080.00 (importo della fattura IVA inclusa).

Dare	Avere	Importo
Perdite su debitori	Crediti per forniture e prestazioni	1'000.00
IVA dovuta	Crediti per forniture e prestazioni	80.00

**Compito 1.4****(1/2 punto)**

*Il saldo del Delcredere diminuisce di 378.00.*

Dare	Avere	Importo
Delcredere	Perdite su debitori	378.00

**Compito 1.5****(1.5 punti)**

I costi storici per l'acquisto di uno dei nostri macchinari, effettuato nel 2011, sono pari a 54'000.00, IVA inclusa; il valore di liquidazione previsto, IVA esclusa, è pari a 5'000.00; la durata di utilizzo viene stimata a 5 anni. Gli ammortamenti vengono registrati in modo lineare e indiretto. Registri l'ammortamento dell'anno 2012.

Dare	Avere	Importo
Ammortamenti	Correzione valore macchinari	9'000.00
Registrazione ½ punto		Importo 1 punto

**Compito 1.6****(1 punto)**

Un cliente ci ha affidato un mandato speciale per 75'000.00, IVA esclusa. Il cliente ha versato un acconto che è già stato registrato correttamente. Il debito residuo è pari a 50'000.00, IVA esclusa. Il macchinario viene consegnato ora e viene emessa la fattura finale.

Dare	Avere	Importo
Anticipi clienti	Ricavi della produzione	25'000.00
Crediti per forniture e prestazioni	Ricavi della produzione	50'000.00
Crediti per forniture e prestazioni	Iva dovuta	4'000.00

**Compito 1.7****(1/2 punto)**

La banca addebita 375.00 per l'affitto di una cassetta di sicurezza nel caveau per il nostro backup dei dati.

Dare	Avere	Importo
Altri costi d'esercizio	Banca	375.00
Iva precedente su investimenti e altri costi	Banca	30.00

**Compito 1.8****(1 punto)**

L'anno precedente avevamo effettuato una delimitazione transitoria di 1'475.00 per l'assicurazione cose pagata in anticipo. L'assicurazione cose pagata in anticipo (altri costi d'esercizio) per la chiusura attuale è di 1'780.00. L'assicurazione cose pagata in anticipo viene riaccreditata nuovamente all'inizio di ogni anno. Che cosa registra per la chiusura attuale?

Dare	Avere	Importo
Transitori attivi	Altri costi d'esercizio	1'780.00
Registrazione ½ punto		Importo ½ P

**Compito 1.9****(1.5 punti)**

Gli interessi maturati sul nostro debito per il **prestito ipotecario** vengono registrati nel conto "Interessi maturati"; questo conto viene tenuto in modo inattivo. Il prestito è pari, al 31.12 dell'anno precedente, a 900'000.00; gli interessi vengono versati a posteriori a cadenza semestrale; le date per gli interessi sono il **31 aprile e il 31 ottobre**. Il **31 ottobre dell'anno corrente sono stati ammortizzati 300'000.00**. Fino al **31 ottobre dell'anno in corso** il tasso di interesse per il prestito era del 5%; da allora è salito al 6%. Che cosa registra per la chiusura attuale? Espliciti i calcoli.

Dare	Avere	Importo
Interessi maturati	interessi passivi	1'500.00
Registrazione ½ punto		Importo 1 punto
Calcolo		

**Compito 1.10****(1 punto)**

Nel conto "Imposta precedente su **costi per materiale**, merci e servizi" l'eccedenza in dare è pari a 417.00, nel conto "Imposta precedente su investimenti e altri costi d'esercizio" l'eccedenza in dare è pari a 163.00, nel conto "**IVA dovuta**" vi è un'eccedenza in avere di 1'719.00. Registri la contabilizzazione dell'imposta sul valore aggiunto sul conto "**debiti IVA**".

Dare	Avere	Importo
Debiti IVA	IVA precedente 1	417.00
Debiti IVA	IVA precedente 2	163.00
IVA dovuta	Debiti IVA	1'719.00

**Compito 1.11****(1.5 punti)**

Le prestazioni proprie per lavori in garanzia ammontano a 3'933.00; i pagamenti ai clienti per lavori in garanzia eseguiti direttamente dal cliente ammontano a 155.00; il saldo iniziale del conto "Accantonamento per lavori in garanzia" ammonta a 4'500.00; i lavori in garanzia previsti per le vendite dell'anno corrente vengono stimati a 5'200.00. Il conto "Accantonamento per lavori in garanzia" viene tenuto in modo **inattivo**. Citate tutte le registrazioni attinenti a questa procedura.

Dare	Avere	Importo
Costi per garanzie	Prestazioni proprie per lavori in garanzia	3'933.00
Costi per garanzie	Banca	155.00
Costi per garanzie	Accantonamenti per lavori in garanzia	700.00

Registrazioni IVA esclusa: 1/2 punto per registrazione, non sono previsti punti parziali; se viene registrata l'imposta sul valore aggiunto, 0 punti

Registrazioni IVA inclusa: 1/4 punto per registrazione corretta, non sono previsti punti parziali

**Compito 2 Riserve latenti****(10 punti)****Compito 2.1****(1/2 punto)**

Utilizzando il metodo dell'ammortamento indiretto con quale registrazione vengono formate per la prima volta delle riserve latenti sui macchinari?

Dare	Avere
Ammortamenti	Correzione valore macchinari

**Compito 2.2****(1/2 punto)**

Con quale registrazione vengono formate per la prima volta delle riserve latenti sugli accantonamenti per lavori in garanzia?

Dare	Avere
Spese per garanzia	Accantonamenti per lavori in garanzia

**Compito 2.3****(1/2 punto)**

Che effetto produce sulla perdita lo scioglimento delle riserve latenti?

La perdita si riduce.

**Compito 2.4****(3 punti)**

Un'impresa attiva nello scambio di merci valuta il suo saldo delle merci nel bilancio esterno al 75% del valore reale. All'inizio del periodo di registrazione il valore reale del magazzino merci ammonta a 700. Il conto "Magazzino merci" viene tenuto in modo inattivo. Nel conto "Costo delle merci" compare, **prima dell'esecuzione dell'inventario**, un saldo di 3500. Il saldo delle merci presenta, secondo il bilancio esterno, una variazione totale di 180 .

**Compito 2.4.1****(1/2 punto)**

A quanto ammonta il valore d'acquisto delle merci acquistate nel conto economico esterno?

Il valore d'acquisto equivale al saldo prima della registrazione della variazione delle scorte, cioè 3500

**Compito 2.4.2****(1/2 punto)**

A quanto ammonta il valore d'acquisto delle merci vendute riportato nel conto economico esterno?

Valore d'acquisto delle merci acquistate – diminuzione o + aumento = 3320

Compito 2.4.3

(1 punto)

Come variano le riserve latenti? Indichi l'importo e se si tratta di un aumento o di una diminuzione.

Variazione saldo merci: valore esterno 180/ variazione riserve occulta 180/3 = 60 aumento

Compito 2.4.4

(1 punto)

A quanto ammonta il saldo di chiusura del magazzino merci nel bilancio esterno?

Valore esterno iniziale delle merci (700) / 75%= 525 + variazione saldo delle merci = 705

**Compito 2.5****(2 punti)**

Un'impresa industriale valuta i suoi prodotti finiti nel bilancio esterno a 2/3 del valore effettivo. Come variano le riserve latenti in caso di diminuzione del saldo di prodotti finiti? Motivi la risposta.

Le riserve latenti diminuiscono perché della diminuzione effettiva dei prodotti finiti vengono registrati nel bilancio esterno soltanto i 2/3.

Senza motivazione 0 punti, motivazione ragionevole 2 punti, non sono previsti punti parziali.

**Compito 2.6****(1 punto)**

Qual è l'effetto sul cash flow operativo se costituiamo riserve latenti per un valore di 250 sugli immobilizzi effettuando ammortamenti supplementari? Motivi la risposta.

Non c'è nessun effetto, dato che l'utile si riduce degli ammortamenti supplementari e quindi il cash flow operativo rimane invariato.

Senza motivazione 0 punti, motivazione ragionevole 1 punto, non sono previsti punti parziali.

**Compito 2.7****(2.5 punti)**

All'inizio del 20\_1 un'impresa ha acquistato 3 macchinari identici.

I macchinari vengono ammortizzati sia internamente che esternamente in modo indiretto e lineare a 0.

Il tasso di ammortamento per l'ammortamento lineare esterno è del 25%.

La durata utile oggettiva è di 8 anni.

Il bilancio esterno al 01.01.20\_4 mostra per il conto "Macchinari" un saldo iniziale di 3'600 e per il conto "Correzione di valore macchinari" un saldo iniziale di 2'700.

All'inizio del 20\_4 uno dei macchinari è stato venduto per 300 (valore contabile) e sostituito con un nuovo macchinario che ha comportato costi d'acquisto pari a 1'440; il nuovo macchinario ha la stessa durata utile oggettiva, lo stesso tasso di ammortamento esterno e viene ammortizzato sia internamente che esternamente in modo indiretto e lineare a 0; nel 20\_4 viene considerato per questo macchinario un intero ammortamento annuale.

Calcoli l'importo delle riserve latenti alla fine del 20\_4 completando la tabella seguente:

	valori esterni		Valori interni			Riserve latenti
	Valore contabile	Corr.val.	acquisto	Corr.val.	Valore contabile	
Saldo iniziale	900	2'700	3'600	1'350	2'250	1'350
+ acquisto	1'440		+ 1'440		1'440	0
- vendita	-300	-900	-1'200	-450	-750	-450
- ammortamento	-960	960		480	-480	480
Saldo finale	1'080	2'760	3'840	1'380	2'460	1'380

Per ogni riga ½ punto, non sono previsti punti parziali

**Compito 3 Registrazione dei profitti presso la SA****(10 punti)****Compito 3.1****(2 punti)**

Calcoli la **prima assegnazione minima** alla riserva legale generale prevista dal Codice delle obbligazioni ed evidenzi con un cerchio la risposta corretta. Se il calcolo non è adeguato e comprensibile non sarà assegnato alcun punto!

Situazione iniziale: bilancio **prima** della distribuzione degli utili

<b>Attivi</b>		<b>Passivi</b>	
Liquidità	636'495.00	Capitale di terzi	6'299'400.00
Crediti	2'123'550.00	Capitale azionario	400'000.00
Capitale azionario non versato	100'000.00	Riserva legale generale	58'125.00
Scorte	1'339'580.00	Riserva libera	3'850'000.00
Immobilizzi	6'697'900.00	Riporto di utili	40'000.00
		Utile annuo	250'000.00
Totale di bilancio	10'897'525.00	Totale di bilancio	10'897'525.00

**Evidenzi con un cerchio la risposta corretta!**

**Calcolo**

	<b>Prima assegnazione minima</b>	<b>Punti</b>
A	0.00	0
B	1'875.00	2
C	13'000.00	0
D	21'875.00	1
E	12'500.00	1
F	14'500.00	3/4
G	25'000.00	1/2
H	29'000.00	1/4

## Compito 3.2

(2 punti)

L'azienda ha in programma di distribuire un **dividendo di base** e un **superdividendo di CHF 500'000.00**. Calcoli la **seconda assegnazione minima** alla riserva legale generale tenendo conto dell'indicazione del Consiglio d'amministrazione di mantenere al più basso livello possibile la riserva legale generale nel rispetto delle prescrizioni legali. Evidenzi con un cerchio la risposta corretta. Se il calcolo non è adeguato e comprensibile non sarà assegnato alcun punto!

Situazione iniziale: bilancio **prima** della distribuzione degli utili

Attivi		Passivi	
Sostanza circolante	10'594'700.00	Capitale di terzi	15'892'000.00
Sostanza fissa	16'897'300.00	Capitale azionario	5'000'000.00
		Capitale di partecipazione	50'000.00
		Riserva legale generale	2'497'500.00
		Riporto di utili	2'800'000.00
		Utile annuo	1'252'500.00
Totale di bilancio	27'492'000.00	Totale di bilancio	27'492'000.00

Evidenzi con un cerchio la risposta corretta!

Calcolo

	Seconda assegnazione minima	Punti
A	0.00	0
B	2'500.00	1
C	25'000.00	1/4
D	27'500.00	2
E	50'000.00	1 1/2
F	62'625.00	0
G	125'250.00	0
H	252'500.00	0



**Compito 3.3****(2 punti)**

Calcoli la **prima assegnazione minima** alla riserva legale generale prevista dal Codice delle obbligazioni ed evidenzi con un cerchio la risposta corretta. Se il calcolo non è adeguato e comprensibile non sarà assegnato alcun punto!

Situazione iniziale: bilancio **prima** della distribuzione degli utili

<b>Attivi</b>		<b>Passivi</b>	
Sostanza circolante	357'940.00	Capitale di terzi	679'900.00
Sostanza fissa	768'210.00	Capitale azionario	375'000.00
Perdita riportata	50'000.00	Riserva legale generale	63'750.00
		Utile annuo	57'500.00
Totale di bilancio	1'176'150.00	Totale di bilancio	1'176'150.00

**Evidenzi con un cerchio la risposta corretta!**

**Calcolo**

	<b>Prima assegnazione minima</b>	<b>Punti</b>
A	750.00	1
B	32'500.00	0
C	18'750.00	0
D	1'500.00	0
E	0.00	0
F	375.00	4
G	5'750.00	1/2
H	2'875.00	2

**Compito 3.4****(4 punti)**

Calcoli il nuovo riporto di utili o perdite utilizzando tutte le riserve ammesse dal Codice delle obbligazioni per scopi di copertura delle perdite.

Evidenzi con un cerchio la risposta corretta. Se il calcolo non è adeguato e comprensibile non sarà assegnato alcun punto!

Situazione iniziale: bilancio **prima** della contabilizzazione della perdita

<b>Attivi</b>		<b>Passivi</b>	
Sostanza circolante	1'099'750.00	Capitale di terzi	1'427'500.00
Sostanza fissa	1'334'750.00	Capitale azionario	850'000.00
Perdita riportata	35'000.00	Riserva legale generale	102'000.00
		Riserva per azioni proprie	144'500.00
		Riserva di rivalutazione	37'500.00
		Riserva per conguaglio dividendi	41'250.00
		Riserva libera	51'750.00
		Perdita annuale	-185'000.00
Totale di bilancio	2'469'500.00	Totale di bilancio	2'469'500.00

**Evidenzi con un cerchio la risposta corretta!**  
**(il segno meno indica un riporto di perdite,**  
**il segno più un riporto di utili)**

**Calcolo**

	<b>Nuovo riporto di utili o perdite</b>	<b>Punti</b>
A	10'000.00	3
B	157'000.00	2
C	12'500.00	2
D	-118'000.00	2
E	119'500.00	2
F	-66'250.00	3
G	-76'750.00	3
H	-220'000.00	0
I	-168'250.00	2
J	-25'000.00	4
K	-127'000.00	3
L	-178'750.00	1

**Compito 4 Contabilità immobiliare****(7.5 punti)****Informazione**

Lei tiene su mandato la contabilità immobiliare di due edifici commerciali, composti da un edificio amministrativo, un capannone e un'autorimessa. Poiché gli edifici sono stati costruiti prima del 1995, non **si è fatta valere l'opzione**. Tutte le locazioni sono prive di imposta sul valore aggiunto. I conduttori ricevono all'inizio di ogni mese la fattura per il mese successivo. L'addebito viene registrato sul conto "2030 Conduttori".

I proprietari fanno svolgere tutti i lavori di manutenzione dell'immobile a una ditta esterna che opera su mandato.

Nei conti sono riportate le transazioni effettuate nel periodo 1° gennaio-30 novembre. Bisogna eseguire soltanto la gestione corrente del mese di dicembre e le registrazioni di chiusura.

Per le contabilizzazioni seguenti utilizzate esclusivamente i conti indicati.

**Fattispecie contabili**

1. L'azienda elettrica locale fattura l'elettricità generale per l'illuminazione .....	2
2. <b>Sono pervenuti gli accrediti</b> dei canoni d'affitto .....	52
3. <b>È arrivata la fattura per la fornitura</b> di olio da riscaldamento. Ammonta a .....	14
4. Emettiamo le fatture per il mese di gennaio dell'anno prossimo	
a. per l'affitto di locali e parcheggi.....	40
b. <b>per gli acconti</b> per spese di riscaldamento e accessorie .....	8
5. <b>È pervenuta</b> la fattura per le spese di manutenzione dell'immobile:	
a. per lavori nell'area circostante (sgombero neve, <b>taglio degli alberi</b> ) .....	8
b. per la pulizia interna dei locali <b>comuni</b> .....	4
c. per la riparazione di un <b>danno all'impianto WC</b> .....	6
6. La banca ci addebita l'interesse ipotecario .....	15
7. L'idraulico emette una fattura per	
a. la riparazione dell'impianto WC per .....	9
b. l'installazione <b>di un WC</b> supplementare al primo piano .....	70
8. <b>Paghiamo crediti maturati</b> per.....	140
9. Registrazioni di chiusura:	
a. per i lavori <b>di amministrazione</b> emettiamo una fattura per .....	5
b. il valore delle scorte di olio da riscaldamento ammonta a .....	10
c. ammortizziamo l'immobile al 2%.....	_____

Compiti:

1. Registri nei conti le fattispecie contabili.
2. **Allestisca per controllo il bilancio di verifica** al 31 dicembre

1000 Liquidità		1200 Spese risc. e accessorie		1300 Trans. attivi	
420	250	130	0	0	0
2) 52	.....	1) 2	.....	4) 48	.....
.....	15 6)	3) 14	.....	9b) 10	.....
.....	140 8)	5) 12	.....	.....	.....
.....	.....	.....	10 9b)	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	67 S	.....	148 S	.....	58 S
1600 Immobili		2000 Creditori		2030 Conduttori	
9130	0	130	160	580	560
7) 70	.....	.....	2 1)	.....	52 2)
.....	184 9c)	.....	14 3)	.....	40 4)
.....	.....	.....	18 5)	.....	.....
.....	.....	.....	79 7)	.....	.....
.....	.....	8) 140	5 9a)	.....	.....
.....	9016 S	S 8	.....	S 72	.....
2040 Acconto conduttori		2400 Ipoteche		2800 Capitale azionario	
0	90	0	5860	0	2000
.....	8 4)	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....
S 98	.....	S 5860	.....	S 2000	.....
2900 Capitale di crescita		3000 Reddito da locazione		4100 Manut, rip., sost. immobili	
0	1200	0	580	120	0
.....	.....	.....	.....	5) 6	.....
.....	.....	.....	.....	7) 9	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....
S 1200	.....	S 580	.....	.....	135 S
4200 Interessi passivi		6500 Costi amministrativi		6900 Ammortamenti	
165	0	25	0	0	0
6) 15	.....	9a) 5	.....	9c) 184	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	180 S	.....	30 S	.....	184 S

Bilancio di verifica al 31 dicembre

Conto	Dare	Avere
1000 Liquidità	67	
1200 Spese risc. e accessorie	148	
1300 Transitori attivi	58	
1600 Immobili	9'016	
2000 Creditori		8
2030 Conduttori		72
2040 Acconto conduttori		98
2400 Ipoteche		5'860
2800 Capitale azionario		2'000
2900 Capitale di crescita		1'200
3000 Reddito da locazione		580
4100 Manut, rip., sost. immobili	135	
4200 Interessi passivi	180	
6500 Costi amministrativi	30	
6900 Ammortamenti	184	
* Totale	9'818	9'818

[Schema di correzione](#)[Per ogni saldo corretto 1/2 punto](#)

**Piano dei conti**

Ammortamenti  
Anticipi di clienti  
Interessi maturati  
Banca  
Perdite su debitori  
Delcredere  
Prestazioni proprie per lavori in garanzia  
Ricavi della produzione  
Crediti da forniture e prestazioni  
Costi per garanzie  
Debiti IVA  
Macchinari  
Accantonamenti per lavori in garanzia  
Transitori attivi  
Transitori passivi  
Altri costi d'esercizio  
IVA dovuta  
Imposta precedente su costi per materiale, merci e servizi  
Imposta precedente su investimenti e altri costi d'esercizio  
Correzione valore macchinari  
Interessi passivi

## **Materia 504    Fiscalità**

# **Proposta di soluzione Tema 4**

---

## Fiscalità

---

Tempo a disposizione: 75 minuti  
Punteggio massimo: 37.5

### Compito 1 (7.5 punti)

Completate il testo seguente inserendo nel foglio allegato, nei 15 spazi evidenziati in grigio, le sue proposte di soluzione.

#### Testo da completare:

Le imposte sono **contributi** che vengono **riscossi** dalle collettività pubbliche in base alla loro .....<sup>1</sup> fiscale. All'interno di questi **cosiddetti obblighi pubblici** si opera una **distinzione fra oneri** .....<sup>2</sup> (prestazioni personali o spese materiali) e contributi **pubblici** (prestazioni finanziarie).

Nel quadro **dei contributi pubblici** si distinguono da un lato le .....<sup>3</sup> (tributi privi di una controprestazione diretta da parte dello Stato) e dall'altro i contributi .....<sup>4</sup> (tributi legati a una controprestazione dello Stato). Nel secondo gruppo si opera poi un'ulteriore distinzione in tre sottogruppi, ossia le .....<sup>5</sup>, i .....<sup>6</sup> di **miglioria** e le tasse di .....<sup>7</sup>.

I compiti del sistema fiscale sono molteplici. Scopo primario delle imposte è la copertura del fabbisogno finanziario .....<sup>8</sup>, se possibile a lungo termine e nel rispetto degli interessi generali del paese. L'onere fiscale andrebbe ripartito secondo criteri di politica sociale e non costituire un ostacolo per l'economia.

Nell'ordinamento giuridico, segnatamente nelle diverse leggi in materia fiscale, è sancito l'obbligo per il singolo di versare imposte a una collettività pubblica. Questo sta alla base del cosiddetto .....<sup>9</sup> fiscale tra il contribuente e l'**autorità** fiscale, che presenta due aspetti: dal punto di vista soggettivo si tratta di individuare chi è assoggettato all'imposta e rappresenta pertanto un soggetto fiscale, dal punto di vista oggettivo ci si occupa del perché bisogna versare le imposte o di cosa sia imponibile.

Ci sono casi in cui il soggetto fiscale non adempie personalmente ai suoi diritti e doveri fiscali perché per legge questi vengono trasferiti a un'altra persona. Si tratta dei casi di cosiddetta .....<sup>10</sup> fiscale. Per esempio, incombono sui genitori gli obblighi procedurali e di pagamento relativi al reddito dei figli minorenni (fatta eccezione per il reddito da attività lucrativa). Se il soggetto fiscale cessa definitivamente di esistere (per il decesso di una persona fisica o lo scioglimento di una persona giuridica), i diritti e doveri fiscali vengono trasmessi a un successore legale (per esempio agli eredi di un defunto). In questo caso si tratta della cosiddetta .....<sup>11</sup> fiscale.

Le basi giuridiche dell'imposizione si trovano in numerose leggi formali; oltre a queste esistono anche diverse ordinanze, circolari, promemoria, ecc. All'imposizione, tuttavia, sono posti anche alcuni limiti, per esempio mediante i diritti sanciti dalla Costituzione federale della Confederazione Svizzera (per es. dal .....<sup>12</sup> di uguaglianza giuridica, dalla .....<sup>13</sup> della proprietà, dal divieto di doppia imposizione .....<sup>14</sup>) o da trattati internazionali conclusi dalla Confederazione con altri Stati (per es. le convenzioni sulla doppia imposizione con gli altri paesi).



In Svizzera la capacità finanziaria dei vari Cantoni è alquanto differenziata. Per esempio, vi sono Cantoni che tradizionalmente dispongono di forti risorse finanziarie (Zugo, Basilea-Città, Zurigo) e altri che da questo punto di vista sono più deboli (Neuchâtel, Giura). Per mezzo della perequazione finanziaria a livello federale (c.d. nuova impostazione della perequazione finanziaria; in sigla <sup>15</sup>) queste differenze vengono bilanciate e si punta a impedire che i Cantoni ricchi diventino sempre più ricchi e quelli poveri sempre più poveri.

Numero	Termine
1	Sovranità
2	Personali
3	Imposte
4	Causali
5	Tasse
6	Contributi di miglioria
7	Compensazione
8	Pubblico
9	Rapporto giuridico
10	Sostituzione
11	Successione
12	Principio
13	Garanzia
14	Intercantonale
15	NPC

**Compito 2** (10 punti)

**Le risposte e i procedimenti risolutivi devono basarsi sulle disposizioni della LIFD e della LAID. Non devono essere fornite spiegazioni rispetto a discipline cantonali.**

Alex e Rita Meisterlich si presentano da lei per compilare la loro dichiarazione d'imposta completa 2011. Al riguardo le pongono le seguenti domande di natura fiscale e/o vogliono sapere come lei, in qualità di fiduciario, inserisce tali dati nella dichiarazione d'imposta 2011. I compiti devono essere risolti in relazione fra loro. Dove viene richiesta l'indicazione di articoli di legge, citi gli articoli della LIFD o della LAID.

2.1. Alex Meisterlich è azionista unico della A.-M. SA, Lucerna, e percepisce un salario netto di CHF 150'000.--/anno. Ha a sua disposizione un'Audi Q5 che può utilizzare senza limitazioni (anche per l'uso privato). L'automobile ha attualmente un valore di CHF 40'000.-- IVA escl., ed è stata acquistata inizialmente per CHF 70'000.-- IVA escl. Sul suo conto corrente aziendale, al signor Meisterlich viene addebitato ogni anno un importo di CHF 2'400.--. Il suo certificato di salario non contiene nessuna compensazione per la quota privata per un'automobile di servizio e il campo F (trasporto gratuito dal domicilio al luogo di lavoro e viceversa) non è contrassegnato con una crocetta.

2.1.1. La quota privata addebitata, pari a CHF 2'400.--, è sufficiente? In caso negativo, a quanto dovrebbe ammontare e quali possibilità di rettifica esistono?

- **No, prezzo d'acquisto di CHF 70'000.-- IVA escl. x 9.6%/anno (0.8%/mese) = CHF 6'720.--**
- **O viene addebitata sul conto corrente la differenza di CHF 4'320.-- (CHF 6'720.-- meno CHF 2'400.--) oppure bisogna allestire un certificato di salario 2011 corretto che comprenda il supplemento di quota privata per un'automobile di servizio per CHF 4'320.--.**

2.1.2. Come qualifica il certificato di salario 2011 per quanto riguarda il campo F?

**Certificato di salario errato: manca la crocetta nel campo F, perché l'automobile di servizio può essere utilizzata gratuitamente lungo il tragitto per recarsi al lavoro e ritorno.**

2.1.3. Alex Meisterlich vorrebbe sapere se può far valere come spesa professionale (deduzione per il tragitto di andata e ritorno dal lavoro) la quota privata addebitata (motivazione).

**No, non è possibile effettuare una deduzione. La quota privata riguarda esclusivamente i chilometri percorsi privatamente, senza il tragitto di andata e ritorno dal lavoro.**

2.2. Rita Meisterlich, 52 anni, lavora con un grado di occupazione del 40% due giornate intere a settimana, ossia 96 giorni all'anno, presso la König SA, e percepisce un salario netto di CHF 18'000/anno. Ha un orario di lavoro flessibile e il tragitto **sia di andata che di ritorno** dal lavoro è di 15 km. Non sono disponibili né una mensa né un locale dove mangiare a prezzi agevolati. Non è ipotizzabile l'uso dei mezzi di trasporto pubblici.

2.2.1. A quanto ammontano le deduzioni per il tragitto di andata e ritorno dal lavoro e per le spese supplementari per pasti? La signora Meisterlich vorrebbe inoltre sapere se invece della deduzione per le spese supplementari per pasti può far valere anche a mezzogiorno la deduzione per il tragitto di andata e ritorno dal lavoro (motivazione richiesta).

- **Deduzione per il tragitto di andata e ritorno dal lavoro: CHF 2'016.-- (2 tratte x 15 km x CHF 0.70 x 96 giorni)**
- **Deduzione per le spese supplementari per pasti: CHF 1'440.-- (96 giorni x CHF 15.--); sarebbe pensabile anche CHF 1'280.-- (CHF 3'200.-- : 5 giorni x 2 giorni [40% di CHF 3'200.--])**

- Per il viaggio di andata e ritorno a mezzogiorno la deduzione per spese di trasporto è limitata alla deduzione massima accordata per pasti presi fuori casa (art. 5 cpv. 4 Ordinanza sulle spese professionali). Quindi non è ammessa la deduzione per il tragitto di andata e ritorno dal lavoro a mezzogiorno, ma solo quella per le spese supplementari per pasti, dato che  $96 \text{ giorni} \times \text{CHF } 15.-- = 1'440.--$  mentre  $96 \text{ giorni} \times 30 \text{ km} \times \text{CHF } 0.70 = \text{CHF } 2'016.--$

2.2.2. Non avendo mai effettuato un versamento nel pilastro 3a (nemmeno nel periodo fiscale 2011), Rita Meisterlich desidera sapere da lei a quali condizioni può far valere un versamento nel periodo fiscale successivo e per quale importo massimo (se non conosce l'importo è possibile indicare l'articolo di legge).

**Fintantoché Rita Meisterlich svolge un'attività lucrativa assoggettata all'AVS, dipendente o indipendente, può effettuare un versamento nel pilastro 3a.**

**Il massimo importo ammissibile per il versamento si basa su un'eventuale affiliazione al 2° pilastro. Per il periodo fiscale 2012 le deduzioni massime sono pari a:**

Con affiliazione al 2° pilastro	CHF 6'682.--
Senza affiliazione al 2° pilastro	20% del salario netto o dell'utile netto da attività lucrativa indipendente, max. CHF 33'408.--

**In alternativa: Art. 7 OPP 3**

2.3. I coniugi Meisterlich vogliono sapere da lei a quanto ammonta la deduzione per doppio reddito coniugale e come si calcola in dettaglio (a questo riguardo si deve tenere conto anche dei dati dei compiti 2.1 e 2.2).

**(Art. 212 cpv. 2 LIFD: Se i coniugi vivono in comunione domestica e ambedue esercitano un'attività lucrativa, dal reddito lavorativo più basso è dedotto il 50 per cento ma almeno 8'100 e al massimo 13'400 franchi. Sono considerati reddito lavorativo i proventi imponibili da attività lucrativa dipendente o indipendente, dopo le deduzioni di cui agli articoli 26–31 e le deduzioni generali di cui all'articolo 33 capoverso 1 lettere d–f.)**

CHF 18'000.--	CHF 18'000.--	Reddito lavorativo netto inferiore
- CHF 2'016.--	- CHF 2'016.--	Deduzione per il tragitto di andata e ritorno dal lavoro
- CHF 1'440.--	- CHF 1'280.--	Deduzione per le spese supplementari per pasti (cfr. compiti 2.2.1)
<u>- CHF 800.--</u>	<u>- CHF 800.--</u>	Forfait per spese professionali (GO 40% di CHF 2'000.-- aliquota minima; Ordinanza sulle spese professionali Art. 7 cpv. 2 in combinazione con il rispettivo allegato)
CHF 13'744.--	CHF 13'904.--	

**La deduzione per doppio reddito coniugale è quindi pari a CHF 8'100.-- (50% di CHF 13'744.-- o CHF 13'904.--, min. CHF 8'100.--).**

2.4. In relazione all'elenco dei titoli Alex Meisterlich ha anche le domande seguenti:

2.4.1. Nel 2011 ha ricevuto dalla A.-M. SA una distribuzione di dividendi al netto dell'imposta preventiva per un importo di CHF 65'000.--. A quanto ammonta la deduzione dell'imposizione parziale?

**La distribuzione di dividendi lorda ammonta a CHF 100'000.-- (CHF 65'000.-- : 65% x 100%) x 40% = deduzione dell'imposizione parziale di CHF 40'000.-- (le azioni rientrano nella sostanza privata, pertanto la riduzione è del 40% [art. 20 cpv. 1<sup>bis</sup> LIFD]).**

2.4.2. Il contribuente sta riflettendo se vendere una parte delle sue azioni a una terza persona (che non è un'impresa soggetta all'obbligo di tenere una contabilità). La differenza tra il valore nominale e il prezzo di vendita rappresenta reddito da sostanza mobiliare imponibile?

**No, si tratta di un utile in capitale privato esentasse (sostanza commerciale arbitraria, fatta salva ai sensi dell'art. 18 cpv. 2 LIFD).**

2.4.3. Con effetto in data 07.07.2006 Alex Meisterlich ha acquistato 100 unità di Vontobel Financial Products Ltd, certificato su un paniere di 20 titoli per un valore di CHF 9'096.20 (Bondfloor 90.962%). Nel corso della durata quinquennale non c'è stata alcuna remunerazione di interessi. Al 07.07.2011 (data di rimborso ordinaria) avviene il rimborso al 100%. Alex Meisterlich riceve CHF 10'000.--. Il signor Meisterlich ritiene che non ci sia un reddito da interessi imponibile. La sua affermazione è corretta (motivazione)?

**No, si tratta di un'obbligazione a cedola zero a interesse unico preponderante (IUP), per cui la differenza di CHF 903.80 è imponibile come reddito da interessi.**

2.5. Come ultima cosa i coniugi Meisterlich vorrebbero qualche informazione sulla procedura di conteggio semplificata, poiché a partire dall'anno prossimo hanno intenzione di assumere privatamente, per la prima volta, una donna delle pulizie straniera.

2.5.1. Qual è il salario annuo massimo per poter seguire la procedura di conteggio semplificata (indicare la soglia d'entrata 2011/2012)?

**Il salario non può superare la cifra di CHF 20'880/anno (soglia d'entrata al 2° pilastro).**

2.5.2. Come viene riscossa l'imposta alla fonte della lavoratrice e qual è l'aliquota d'imposta (totale di imposta federale diretta e imposta cantonale/comunale)?

**Il datore di lavoro esegue una trattenuta del 5% (totale di imposta federale diretta e imposta cantonale/comunale) sul salario della lavoratrice.**

2.5.3. Qual è l'organo esecutivo principale per la procedura di conteggio semplificata della donna delle pulizie?

**La cassa di compensazione dell'AVS, con la quale vengono conteggiati anche i contributi AVS/AI/IPG/AD della lavoratrice.**

2.5.4. Entro quando deve essere presentata la prima domanda di esecuzione se finora i coniugi Meisterlich non hanno avuto dipendenti?

**La notifica deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio del rapporto di lavoro.**

**Compito 3** (5 punti)

**Le risposte e i procedimenti risolutivi devono basarsi sulle disposizioni della LIFD e della LAID. Dove viene chiesta una base legale, questa deve essere indicata con la massima precisione possibile, ossia indicando l'articolo e il capoverso ed eventuali lettere.**

- 3.1 Il signor Krummenacher, 56 anni, sta riflettendo sulla sua previdenza professionale. Innanzitutto si chiede se gli converrà ritirare l'avere LPP che avrà accumulato sotto forma di rendita o di capitale.

Il signor Krummenacher calcola che avrà un capitale accumulato di CHF 1,5 mln. Sulla base di queste indicazioni calcoli l'addebito su un prelievo di capitale. Vanno considerate soltanto le disposizioni della LIFD. Indichi anche tutti gli articoli di legge determinanti.

$1'500'000 * 11.5\% / 5 = 34'500$
Art. 22 cpv. 1 LIFD
Art. 38 LIFD
Art. 214 LIFD

- 3.2 Per potersi godere ancora meglio il meritato riposo, il signor Krummenacher sta valutando se effettuare un riscatto presso la fondazione collettiva LPP del suo datore di lavoro. In linea di principio un riscatto del genere è fiscalmente deducibile? Indicare anche il corrispondente articolo di legge della LIFD.

Deduzione sostanzialmente possibile
Art. 33 cpv. 1 lett. d LIFD

- 3.3 Dal punto di vista fiscale a cos'altro deve prestare attenzione il signor Krummenacher a questo riguardo? Che cosa gli consiglia? Gli ha già spiegato che un riscatto scaglionato va a ridurre la progressività.

Tenere conto del periodo bloccato di 3 anni
---

**Compito 4** (7.5 punti)

4.1 Indicare tre tipi di tariffe d'imposta alla fonte precisando in quale caso vengono applicate.

**Tariffa A Contribuenti soli**

**Tariffa B Contribuenti sposati con un reddito lavorativo (anche l'opzione delle famiglie monoparentali con figlio sarebbe da ritenere corretta)**

**Tariffa C Contribuenti sposati con attività lucrativa di entrambi i coniugi (coppie con doppio reddito)**

**Tariffa D Contribuenti con un reddito da attività secondaria**

**Tariffa G Frontalieri**

4.2. Walter Axelberger vive in Svizzera da alcuni anni e ha un permesso di dimora annuale (permesso B). Dall'inizio dell'anno lavora in servizio interno per la ditta Springer SA, San Gallo, per un salario netto (senza trattenuta dell'imposta alla fonte) di CHF 7'200.--. Inoltre, la ditta gli riconosce un'indennità d'ufficio forfettaria di CHF 300.-- al mese (non è un regolamento spese approvato dall'Amministrazione delle contribuzioni). La tredicesima viene versata a novembre e non comprende nessuna indennità d'ufficio. I contributi per l'assicurazione sociale del dipendente ammontano al 15%. Calcolare l'imposta alla fonte che deve essere versata a settembre applicando un'aliquota del 14%.

<b>Salario netto</b>	<b>Mese</b>
<b>+ quota tredicesima</b>	<b>CHF 7'200.--</b>
<b>+ indennità d'ufficio (fringe benefit)</b>	<b>CHF 0.-- =&gt; imponibile a novembre</b>
<b>Prestazione netta (85%)</b>	<b><u>CHF 300.--</u></b>
<b>Salario lordo (100%)</b>	<b>CHF 7'500.--</b>
	<b>CHF 8'823.55</b>
<b>Imposta alla fonte (CHF 8'823.55 x 14%)</b>	<b><u>CHF 1'235.30</u></b>

4.3. Johann Lemmenmeyer abita a Berna e fino alla fine di febbraio ha lavorato come specialista IT qualificato in Svizzera per un datore di lavoro svizzero per un salario annuo lordo di CHF 90'000.--. Ha un permesso di dimora annuale (permesso B), in virtù del quale le imposte alla fonte gli vengono trattenute mensilmente sul salario. Per un'offerta di lavoro più redditizia cambia datore di lavoro dal 1° marzo. Ora guadagna CHF 150'000.-- all'anno.

4.3.1. A partire da quale salario annuo il signor Lemmenmeyer deve presentare una dichiarazione fiscale ordinaria (incl. articolo di legge completo)?

- **A partire da proventi lordi assoggettati all'imposta alla fonte di CHF 120'000.--**
- **Art. 90 cpv. 2 LIFD**
- **Art. 34 cpv. 2 LAID**
- **Art. 4 cpv. 1 OIFo (Ordinanza sull'imposta alla fonte) e cifra 2 del relativo allegato**

4.3.2. La dichiarazione fiscale va compilata per tutto l'anno civile o solo per il periodo 01.03–31.12? Anche il nuovo datore di lavoro deve effettuare una trattenuta dell'imposta alla fonte?

- **La dichiarazione fiscale va compilata per tutto l'anno civile.**
- **Sì, anche il nuovo datore di lavoro deve effettuare una trattenuta dell'imposta alla fonte (fatta salva una dichiarazione di garanzia del datore di lavoro).**

4.3.3. Che cosa succede all'imposta alla fonte già trattenuta?

**L'imposta alla fonte viene compensata con l'imposta ordinaria.**

4.3.4. Immaginiamo che due anni dopo Johann Lemmenmeyer presenti i segni di una sindrome da esaurimento e quindi sia costretto a cambiare attività, tornando al livello salariale originale di CHF 90'000. Come influiscono le diminuzioni di reddito transitorie o durature inferiori al limite di reddito determinante sull'imposizione supplementare ordinaria (con motivazione)?

**In nessun modo. Anche scendendo sotto il limite dei CHF 120'000 il signor Lemmenmeyer deve comunque presentare una dichiarazione fiscale ordinaria. L'imposizione supplementare ordinaria rimane in essere fino alla fine dell'assoggettamento all'imposta alla fonte a prescindere da un eventuale calo, transitorio o duraturo, al di sotto del limite di reddito determinante.**

**Compito 5** (7.5 punti)

Contrassegnare con una crocetta se ciascuna delle seguenti affermazioni è vera o falsa:

		Vero	Falso
5.1	In linea di principio la sostanza è imponibile al valore venale.	X	
5.2	La sostanza in usufrutto è imponibile per l'usufruttuario.		X
5.3	Anche i conti di libero passaggio devono essere riportati nell'elenco dei titoli.		X
5.4	Non è necessario riportare nell'elenco dei titoli dei genitori il conto di risparmio di una figlia ancora minore.		X
5.5	I terreni agricoli e silvicoli sono imponibili al valore venale.		X
5.6	Per il calcolo dell'imposta sulla sostanza è determinante in ogni caso la data del 31.12 dell'anno in questione.		X
5.7	I Cantoni hanno la libertà di introdurre o applicare una tariffa di base per l'imposta sulla sostanza per i contribuenti sposati e non sposati.		X
5.8	L'importo patrimoniale esentasse o è già compreso nella tariffa o può essere dedotto dal patrimonio netto.	X	
5.9	Tutte le assicurazioni sulla vita sono assoggettate all'imposta sulla sostanza.		X
5.10	Gli immobili di chi svolge un'attività indipendente sono imponibili nella sostanza al valore contabile.		X
5.11	Un veicolo acquistato nel 2005 non presenta più alcun valore assoggettabile all'imposta sulla sostanza al 31.12.2011.		X
5.12	Le suppellettili domestiche rappresentano sostanza imponibile.		X
5.13	Non è necessario dichiarare gli immobili siti all'estero.		X
5.14	I versamenti di leasing dovuti ma non ancora in scadenza possono essere dedotti dalla sostanza nell'elenco dei debiti.		X
5.15	L'imposta federale diretta che si prevede sarà dovuta per il periodo fiscale in corso, ma dovrà essere pagata solo nell'anno successivo, può essere dedotta dalla sostanza imponibile.	X	